



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE BORGHESE-FARANDA

Con sedi associate

METD028017 ITCG "F. Borghese" - MERAS023011 IPAA "G. Faranda" - MERIS028011 IPAA "G. Faranda"
METD023511 SIRIO "F. Borghese"

Via Mons. Ficarra, 10 - 98066 - PATTI (ME)
Centralino/Fax 0941 21007 Presidenza 0941 22076
www.iisborghesepatti.it e-mail: meis023001@istruzione.it

Cod. Min. MEIS023001 - Cod. Fisc. 04014110830

Patti 24.11.2022

Intesa per la Contrattazione Integrativa d'Istituto

per l'a.s. 2022/2023

dell'I.I.S. "Borghese-Faranda" di Patti (Me)

IIS BORGHESE FARANDA PATTI
Prot. 0017821 del 25/11/2022
II-10 (Uscita)

La contrattazione è iniziata in data 01/09/2022 ed è continuata e si è conclusa e sottoscritta in data 24.11.2022 ai sensi della nota prot. 7732 ARAN del 22 maggio 2001.

La contrattazione è avvenuta tra:

• PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Francesca Buta, coadiuvata dal DSGA Dott. Antonino Salvatore Monastra

• PARTE SINDACALE - (componente RSU d'Istituto):

Prof. Pesce Walter Carlo Maria

• PARTE SINDACALE

UIL SCUOLA - PROF. SALVATORE PICCOLO

Nelle sedute, si è contrattato quanto segue.

PARTE PRIMA - NORMATIVA

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI

GENERALI

Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1 - Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

2 - Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula o di riapertura della contrattazione e permarranno fino al 31.08.2023.

3 - In assenza di specifica richiesta delle parti il presente contratto avrà vigore anche oltre i termini precedentemente indicati.

4 - Si procederà in ogni caso ad una nuova Contrattazione Integrativa d'Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL.

Art.2 - Interpretazione autentica

1 - Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2 - Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro dieci giorni.

3 - Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - Relazioni Sindacali

Art. 3 - Nella definizione di tutte le materie oggetto della contrattazione di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC., per quanto di competenza.

Art. 4 - Obiettivi e strumenti.

1 - Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità del servizio.

2 - Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

3 - Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

1	Contrattazione integrativa
2	Informazione preventiva
3	Informazione successiva
4	Interpretazione autentica, come da art. 2

4 - In tutti i momenti della contrattazione il Dirigente Scolastico ha facoltà di avvalersi dell'assistenza di personale del proprio ufficio.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1 - La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Viene designato il prof. PESCE WALTER come Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

2 - Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, entro sei giorni dalla specifica richiesta scritta da parte della RSU, contenente tematiche inerenti il rapporto di lavoro, il Dirigente Scolastico la convocherà entro i sei giorni successivi, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

3 - Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.

Art. 6 - Contrattazione integrativa

1 - Sulla base di quanto indicato dall'art. 22 del vigente CCNL (2016-18), sono oggetto di contrattazione integrativa:

c) a livello di istituzione scolastica ed educativa:

c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;

c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Sono oggetto di confronto ai sensi dell'art. 6:

- b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.
- b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro - correlato e di fenomeni di burn-out

Sono oggetto di informazione ai sensi dell'art. 5 (Informazione), comma 5, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa già previsti dal predetto comma:

b) a livello di istituzione scolastica ed educativa:

- b1) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei

Sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo n.150/2009 (decreto Brunetta) e relativa Circolare n.7 /2010, Decreto Legislativo n.141/2011 e circolare n.6900 del 01/09/2011, tutte le determinazioni adottate dal Dirigente Scolastico in materia di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, sono soggette alla sola informazione preventiva e/o successiva; nessun'altra forma di relazione sindacale è consentita.

c) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

d) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica.

Il Dirigente Scolastico, nelle materie previste formalizza la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico, e, in ogni caso, entro i successivi dieci giorni lavorativi decorrenti dall'inizio delle trattative.

La contrattazione di cui sopra si svolge con cadenza annuale. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.

1 - Se le parti non giungono alla sottoscrizione del contratto entro il successivo 30 novembre, le questioni controverse potranno dalle Parti medesime essere sottoposte alla commissione di cui all'art. 4, comma 4, lettera d), che fornirà la

- 2 - Possono altresì essere oggetto di contrattazione integrativa altre materie inerenti il rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale, che le parti consensualmente decidano di inserire successivamente nel presente contratto.
- 3 - La contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le clausole discordanti non sono valide.

Art.7 - Informazione successiva, sulla base di quanto indicato dall'art. 6, comma 2, lettere n) ed o) del vigente CCNL e di quanto previsto dal Decreto Legislativo n.150/2009 e relativa Circolare n.7/2010 e dal Decreto Legislativo n.141/2011 e relativa circolare n. 6900 del 01/9/2011.

Sono materia di informazione successiva le seguenti:

- n) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d'istituto;
- o) verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II-Diritti sindacali

Art. 8 - Attività sindacale

1. La RSU ha a disposizione un proprio Albo Sindacale ON-LINE, situato nei pressi della sala docenti, di cui è responsabile; ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.
2. Le convocazioni della RSU da parte del D.S. andranno notificate individualmente ai vari componenti. Il D.S. fornirà la prevista documentazione inerente l'informazione preventiva e successiva attraverso uno specifico archivio a disposizione dei componenti RSU.
3. Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
4. Nell'espletamento del mandato sindacale la RSU potrà avvalersi del materiale di consumo e delle attrezzature della scuola strettamente necessario.
5. Per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, la R.S.U. designa come Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) per l'a.s. 2022/23 il PROF. WALTER PESCE;
6. Il rappresentante per la sicurezza (RLS):
 - Fruisce di 40 ore annue di permesso retribuito per lo svolgimento delle attività di sua competenza;
 - Fruisce dei diritti stabiliti dal vigente CCNL (2016/2018);
 - Viene consultato dal Dirigente Scolastico e formula proposte nei casi previsti dalle norme in vigore.

7. Fruizione permessi sindacali RSU

Il monte ore dei permessi sindacali retribuiti spettanti alla RSU è distinto da quello spettante alla RSU. Tali permessi possono essere richiesti solo per le finalità indicate al comma 3 dell'art.10 del CCNQ del 07.08.1998, il quale così recita:

"I dirigenti sindacali di cui al comma 1 (i componenti RSU, nella fattispecie a scuola) possono fruire dei permessi retribuiti loro spettanti, oltre che per la partecipazione a trattative sindacali, anche per presenziare a convegni e congressi di natura sindacale"

Il contingente annuo di permessi spettanti alle RSU è determinato nella misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Pertanto, visto l'organico di diritto costituito da:

- 36 unità di personale Ata
- 127 unità personale docente

il monte ore dei permessi per il corrente anno scolastico 2022-23 è stabilito in ore 69,27

I suddetti permessi non possono superare bimestralmente, i cinque giorni lavorativi e, in ogni caso i dodici giorni nel corso di tutto l'anno scolastico. I permessi sindacali non

La mancata fruizione dei permessi sindacali sia da parte della Rsu che delle organizzazioni sindacali rappresentative costituisce risparmio per l'amministrazione. Il monte ore si azzerà alla fine di ciascun anno, senza possibilità di rinvio.

Ai sensi dell'art. 9, comma 7 del CCNQ del 09.10.2009 l'associazione sindacale che abbia esaurito il contingente permesso, non potrà essere autorizzato alla fruizione di ulteriori ore. In caso contrario l'Amministrazione scolastica si ritiene responsabile del danno erariale conseguente.

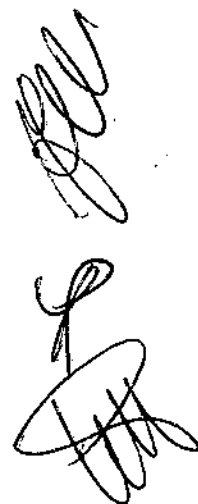
Si fa presente, infine, le procedure e modalità di concessione dei permessi sindacali previste dal C.C.N.Q. 4/12/2017: in particolare, l'art. 22 - comma 1- stabilisce che "è fatto obbligo alle Amministrazioni di inviare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, immediatamente e comunque non oltre due giornate lavorative successive all'adozione dei relativi provvedimenti di autorizzazione, le comunicazioni riguardanti la fruizione dei distacchi, aspettative e permessi sindacali da parte dei propri dipendenti.

Tali comunicazioni devono avvenire esclusivamente attraverso il sito Web GEDAP

CAPO III - Attuazione Leggi speciali

Art. 9 - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali e determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della L.12/6/90 n.146 modificata dalla L. n. 83/2000.

1. In caso di sciopero del personale il D.S. comunica all'utenza la impossibilità di garantire il regolare servizio. Il D.S. organizza il personale docente non in sciopero con personale disponibile in orario, al fine di garantire la più ampia vigilanza, anche attraverso una rimodulazione dell'orario di servizio.



2. In caso di concomitanza dello sciopero con scrutini ed esami il contingente minimo di personale ATA, che il D.S. esplicherà attraverso ordini di servizio, prevede la presenza di due assistenti tecnici, 2 collaboratori scolastici e di due assistenti amministrativi, previa verifica della disponibilità del personale. In caso di mancata disponibilità, il D.S. procederà attraverso ordini di servizio nei confronti di nominativi estratti a sorte. Tali nominativi verranno esclusi dai sorteggi successivi fino ad esaurimento dell'elenco.

Art. 10 - Attuazione Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 - Normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il D.S., ad inizio anno, attiva le procedure per la nomina delle figure previste dal piano di sicurezza d'istituto avviando l'eventuale aggiornamento del documento.
2. Il D.S. nomina le figure previste dal piano di sicurezza individuandole in base a criteri di professionalità ed esperienza.
3. Il personale e gli allievi non formati precedentemente, vengono informati e formati in relazione al piano di sicurezza di istituto.
4. Nelle more della definizione di detto documento, per quanto possibile ed in relazione alla mobilità del personale, di anno in anno permangono gli stessi compiti assegnati al personale nel precedente anno scolastico.
5. Il personale deve indossare dispositivi di protezione individuale in caso di lavori che ne richiedano l'uso. I dipendenti addetti a tali particolari lavori dovranno far presente al D.S.G.A. l'eventuale mancanza di idonea attrezzatura.
6. In considerazione dell'entrata in vigore in data 15/05/2008 del nuovo Testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.L.vo n.81/2008 e s.m.i.) il D.S. si attiva al fine di aggiornare tempestivamente ogni qualvolta necessario, il Documento di valutazione dei rischi e tutti gli altri documenti inerenti il Piano di gestione delle emergenze, nonché di attivare le necessarie procedure per tutti gli altri adempimenti previsti dalla nuova normativa con particolare riferimento alla formazione delle varie figure previste ed alla relativa informazione ai lavoratori.
7. Per l'anno scolastico 2022/23 la somma disponibile da destinare per le attività di formazione, informazione, adeguamenti e forniture inerenti la sicurezza risulta pari a € **2736,04**.
8. Per quanto concerne i regolamenti inerenti la sicurezza e i relativi protocolli attuati in merito all'emergenza covid-19 si rimanda all'albo pretorio on line – link sicurezza – albo storico e alle varie circolari attuative emanate

Art. 11 - Attuazione D.L.vo n.196/2003 e successive modifiche e integrazione-normativa in materia di privacy

1. Il D.S. ha provveduto ad attuare la normativa sulla privacy mediante la redazione del D.P.SS. con l'obbligo dell'aggiornamento periodico da effettuare entro il 31 Marzo di ogni anno, come previsto dal D.L.vo n.196/2003.
2. L'uso di internet e della posta elettronica, all'interno dell'Istituto sarà regolamentato da un disciplinare interno predisposto dal D.S. e successivamente approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.
3. Copia del suddetto disciplinare interno sarà notificato ai lavoratori mediante affissione all'Albo ed allegato al regolamento d'istituto.
4. Titolare delle decisioni in ordine alle modalità di trattamento dei dati personali ed agli strumenti per il medesimo è il Dirigente Scolastico, mentre il responsabile del trattamento è il DSGA.

TITOLO TERZO - PERSONALE DOCENTE

CAPO I - Criteri e modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa (informazione da parte del Dirigente Scolastico ai sensi del D. Leg.vo n.150/2009 e relativa Circolare n.7/2010 e dal D.Leg.vo

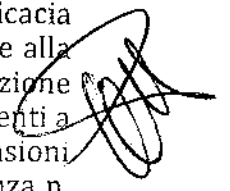
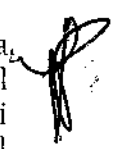
**Art.12 - CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI AI PLESSI E ALLE CLASSI
IN OTTEMPERANZA:**

- alla normativa vigente in merito ai "criteri generali" per l'assegnazione dei docenti alle classi di cui all'art. 7, comma 2, lettera b, art. 10, comma 4, e art. 396 del D. Lgs. N. 297/94;
- alla normativa vigente inerente i poteri organizzativi del datore di lavoro di cui all'art. 25, comma 2, del D. Lgs 165/2001 (comma sostituito dall'art. 34, comma 1, del D. Lgs. N. 150/2009, poi modificato dall'art. 2, comma 17, della Legge n. 135/2012);
- VISTO l'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 297 - 1994;
- VISTI i commi n. 5 e 63 della Legge 107 del 2015;
- VISTA la nota 2852 del 05-09-2016;
- VISTO il CCNL, comparto scuola 2016/2018;
- VISTO il D.Lgs.vo 165/2001, art.25;
- VISTO il D.Lgs.vo 150/2009;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015 che istituisce l'organico dell'autonomia;
- VISTA la C.P.C.M. n. 7 del 2010 C.P.C.M. n. 7 del 2010 relativa a CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA.
- INDIRIZZI APPLICATIVI DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, N. 150;
- Sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo n.150/2009 (decreto Brunetta) e relativa Circolare n.7 /2010, Decreto Legislativo n.141/2011 e circolare n.6900 del 01/09/2011, tutte le determinazioni adottate dal Dirigente Scolastico in materia di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, sono soggette alla sola informazione preventiva e/o successiva; nessun'altra forma di relazione sindacale è consentita.



Obiettivo per l'assegnazione dei docenti alle classi

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata a garantire la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio (cfr. art. 25 comma 2 dlgs 165/01 - Spettano al dirigente scolastico, essendo il Garante dell'interesse generale al buon funzionamento dell'Istituto, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane). In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative inteso anche come benessere organizzativo sia per alunni che per i docenti e alla piena attuazione di quanto stabilito nel PTOF, nel Rav e nel PDM, che pone come azione prioritaria primaria il massimo successo del processo formativo e il benessere degli studenti a scuola, ai quali deve essere garantito che l'insegnamento si svolga in un clima privo di tensioni - (tutela dei diritti e dei bisogni degli studenti - prevalenza - Consiglio di Stato - Sentenza n. 953 del 15 febbraio 2002)



La norma attribuisce alla dirigenza la prerogativa in termini di valutazione della positività della relazione tra docente e classe.

Il dirigente scolastico potrà derogare dal principio della garanzia della continuità qualora lo ritenga indispensabile, oltre che per motivi legati alla valutazione della positività del rapporto docente - classe, poiché ha facoltà di valutazione e decisione in merito a situazioni particolari e problematiche.

Il Dirigente Scolastico terrà conto di tutto quanto consente di coniugare la continuità didattica (che non si realizza tuttavia esclusivamente nella persona del docente fisso per l'intero ciclo di studi, bensì anche nella continuità metodologica e pedagogica insieme) con la necessità di formare una "équipe" didattica armoniosa ed equilibrata per affinità culturali, metodologiche e pedagogiche fra i docenti.

Pertanto il Dirigente Scolastico avrà cura di individuare all'interno dell'organico dell'autonomia quei docenti la cui personalità, esperienza, attitudini, indole, siano garanzia della migliore risposta possibile alla domanda formativa degli studenti.

In tale ottica è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01 (così come modificato ed integrato dal D.lgs150/2009), dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009 e Nota C.M. A00DGPER 6900 del 1.09.2011.

Criteri generali

L'assegnazione effettuata dal Dirigente Scolastico avviene, in sequenza prima per le cattedre interne:

- a. prioritariamente per i docenti già titolari nell'Istituto;
- b. quindi per i docenti che, trasferiti d'ufficio per perdita di posto, rientrano nell'Istituto a seguito delle operazioni di movimento;
- c. poi per i docenti che acquisiscono la titolarità nell'Istituto con effetto dal 1° settembre dell'anno 2022
- d. poi i docenti a tempo indeterminato che siano assegnati provvisoriamente per il corrente anno scolastico
- e. infine i docenti a tempo determinato sui posti vacanti residuati

Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della strutturazione della cattedra in Organico di diritto, in seguito la continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati analiticamente dal Dirigente Scolastico, tenendo conto di eventuali esigenze di natura organizzativa e funzionale, in applicazione del principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione, in sintonia con l'art. 97 della Costituzione; pertanto, come tutti i dipendenti della Pubblica amministrazione, anche i docenti hanno il dovere di agire correttamente in modo da non compromettere l'immagine stessa della Pubblica Amministrazione.

L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI DI SOSTEGNO

Tiene conto, compatibilmente con l'organico d'istituto assegnato, della continuità riferita alla classe in cui risultano inseriti gli stessi alunni seguiti nel corso dell'anno precedente e viene definita, come da normativa, all'interno del GLI.

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

I docenti di sostegno saranno rispettati per quanto possibile i criteri generali definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, con particolare attenzione a:

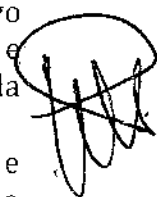
- assegnare i docenti agli alunni valutando caso per caso, valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
- favorire la continuità didattica in particolare dove questa costituisca un beneficio per il ragazzo.
- distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;
- favorire la rotazione tra i team, le equipe pedagogiche e i Consigli di Classe;
- esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno;
- nell'assegnazione nel caso di più alunni diversamente abili inseriti in una classe, si cercherà di assegnare più alunni ad uno stesso docente, allo scopo di contenere il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe

CRITERI ATTRIBUZIONE POSTI DI POTENZIAMENTO

- distribuire le ore di potenziamento in modo da facilitare la costituzione di cattedre miste ed evitare nei limiti del possibile l'individuazione di docenti specifici per le attività di potenziamento al fine di costituire omogeneità tra gli insegnanti rispetto al rapporto tra posti cattedra e posti potenziamento

CRITERI GENERALI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

- Evitare l'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto grado) o dove insegna il coniuge.
- Il "criterio fondamentale", è quello della "tutela dei diritti e dei bisogni degli studenti" Consiglio di Stato - Sentenza n. 953 del 15 febbraio 2002.
- Gli ulteriori "criteri" devono essere letti come specificazione di tale criterio (definito "ineludibile"), e non come garanzia di "stabilità" del docente nella classe dove svolge la sua funzione docente.
- Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.
- In tale ottica è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.
- Il criterio della continuità didattica dovrà sì essere "rispettato", ma "laddove possibile", consentendo che ove venga a crearsi una situazione di criticità di relazione, segnalati ripetutamente nel tempo, "il Dirigente scolastico sceglierà (tra tutte le possibili soluzioni), quella che salvaguardi "l'interesse e la tutela degli studenti" ai quali deve essere garantito che l'insegnamento si svolga in un clima privo di tensioni, al fine di dirimere situazioni complesse lesive dei diritti degli alunni (incompatibilità col docente nella classe), dando un'alternanza di stili e di proposte di insegnamento che favorisca e recuperi situazioni relazionali disturbate con l'utenza ai fini di dover adempiere alle prescrizioni e alle valutazioni di cui all'art. 28 del d.lgs 81/2008 in materia ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza e in condizioni di fragilità, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, ... e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro..."
- Il principio della continuità didattica non deve essere inteso come un diritto assoluto e soggettivo del docente a non essere rimosso dalla propria cattedra, bensì come una regola da osservarsi, da parte dell'amministrazione scolastica. È questo il principio affermato dal giudice del lavoro di Bologna, con la sentenza 947 del 12 dicembre 2013.
- In casi particolari (per situazioni problematiche o su richiesta adeguatamente motivata da parte dei docenti), sulla base dei dati a propria disposizione e valutata attentamente la situazione specifica, al fine di garantire le migliori condizioni in relazione al contesto, il Dirigente Scolastico può derogare rispetto ai criteri precedentemente indicati, compiendo scelte funzionali alla piena attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti e al loro massimo successo formativo.
- Il I° biennio, il II° biennio ed l'ultimo anno costituiscono tre segmenti formativi distinti. Pertanto dal biennio al triennio non è necessaria l'applicazione del criterio della continuità didattica (per continuità didattica si intende sulla disciplina insegnata nel precedente anno scolastico).



Art.13 - Criteri e modalità di utilizzazione dei docenti in rapporto al PTOF

- Per tutte le attività previste dal PTOF la risorsa primaria è costituita dal personale docente dell'istituzione scolastica.
- In assenza di specifiche professionalità o di dichiarata indisponibilità il Dirigente Scolastico può far ricorso a risorse esterne sia attraverso collaborazioni plurime (art.

32 CCNL) con docenti di altre istituzioni scolastiche, sia attraverso altre risorse esterne in possesso delle competenze richieste come previsto anche dall'art. 40 del decreto 44/2001.

- Per quanto riguarda i criteri di utilizzazione dei docenti interni si prevede:
- a) Dichiarazione di disponibilità;
- b) Docenti del consiglio di classe per le attività connesse alla realizzazione di progetti formativi previsti per la classe di appartenenza;
- c) Altri docenti dell'istituto in possesso di adeguate e pertinenti competenze, tenendo conto della continuità didattica e dell'anzianità di servizio.
- L'atto di nomina, da parte del Dirigente Scolastico, deve contenere sia tutte le specifiche delle mansioni da svolgere, sia le modalità di monitoraggio, autovalutazione e valutazione esterna, sia gli obiettivi da raggiungere e le modalità di rendicontazione, nonché il relativo corrispettivo economico.

L'utilizzazione del personale in prestazioni aggiuntive da compensare con i finanziamenti previsti nei progetti REGIONALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI, avverrà tramite bando secondo i criteri di seguito evidenziati:

- Verrà data ampia e puntuale pubblicizzazione di qualsiasi attività indicando le risorse disponibili, i tempi di attuazione dell'attività, le competenze e tipologie di impegno richieste.
- Disponibilità del personale a prestare attività aggiuntiva.
- Nell'eventualità di un numero di richieste superiori al fabbisogno graduare le stesse sulla base della competenza professionale dei richiedenti, individuando comunque un'equa ripartizione (da intendersi come assegnazione di 1 solo incarico per singolo progetto, tranne il caso di presentazione di unica candidatura), con la divisione dei compiti al personale.
- Il personale docente e ATA viene assegnato ai progetti nell'ottica di garantire pari opportunità di qualificazione professionale e di lavoro a tutti coloro che si dichiarano disponibili a partecipare ad attività di progetto e ne hanno le necessarie competenze.
- Gli incarichi sono assegnati e conferiti dal D.S. con lettera personale sottoscritta dal D.S. contenente, oltre alle generalità del lavoratore, il riferimento al relativo articolo del C.C.N.L. sulla base del quale viene conferito l'incarico, il numero di ore attribuito, il relativo compenso e i compiti da svolgere. La lettera d'incarico viene sottoscritta per accettazione dall'interessato.
- Per quanto riguarda il RECLUTAMENTO TUTOR, al fine di dare ampia possibilità di partecipazione a tutti i docenti, non essendo prevista alcuna specializzazione, viene stabilito quanto segue:
- Viene preliminarmente costituito un elenco, a seguito di bando di reclutamento, di docenti interessanti a ricoprire il ruolo di tutor.
- Da questo elenco si attingeranno i partecipanti attuando il criterio della turnazione, previa, comunque, istanza di partecipazione al bando.

Art.14 - Funzioni strumentali al POF

1. Le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto vengono identificate con specifica delibera del Collegio dei docenti, in coerenza con il PTOF e definendone, contestualmente, i criteri di attribuzione, il numero ed i destinatari.

2. Il compenso spettante a ciascun docente che assume la funzione strumentale viene determinato ripartendo in parti uguali, tra tutte le funzioni, le risorse totali utilizzabili dall'Istituzione scolastica ed all'uopo assegnate dal Ministero.

3. Per l'anno scolastico 2022/23 il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire n. 4. Funzioni Strumentali retribuite con €. **1.356,15** cadauna, con la possibilità di affiancare le

stesse con nomina formalizzata, ma senza titolo oneroso a carico del Fondo dell'Istituzione scolastica, fino ad un massimo di un docente per ogni funzione.

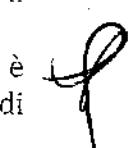
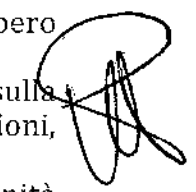
CAPO II - Organizzazione ed articolazione dell'orario di lavoro

(informazione da parte del Dirigente Scolastico ai sensi Decreto Legvo n.150/2009 es.m.i.),

Art.15 - Orario di lavoro del personale docente artt. 26-27-28 CCNL - 2016-18

- 
- **VISTO il comma 5 legge 107** *"Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento"*
 - **Visto il comma 63 legge 107** *"Le istituzioni scolastiche perseguono le finalità di cui ai commi da 1 a 4 e l'attuazione di funzioni organizzative e di coordinamento attraverso l'organico dell'autonomia costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa."*

L'orario settimanale di lavoro, pari a 18 ore, si articola di norma su 5 (cinque) giorni ed è attribuito dal DS con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento"

- 
- 
- 
- Dieto motivata istanza i docenti possono richiedere uno scambio consensuale di orario (sottoscritto dagli interessati). Detto scambio dovrà prevedere il recupero totale delle ore nelle classi coinvolte su base bi-settimanale.
 - In caso di orario di insegnamento o superiore a 18 ore settimanali, il docente, sulla base di esigenze relative all'organizzazione dell'orario generale delle lezioni, potrebbe non usufruire del giorno libero.
 - Non avendo il Collegio dei Docenti deliberato una diversa definizione della unità didattica, possibilità prevista dal regolamento sulla autonomia didattica, non risulta necessario prevedere modifiche alla ordinaria organizzazione del lavoro.

Art. 16 - CONFERIMENTO DI ORE DI INSEGNAMENTO PARI O INFERIORI A 6 ORE SETTIMANALI

Le procedure che saranno seguite sono precisate nell'annuale circolare sulle supplenze (anno scolastico 2022/23 - istruzioni e indicazioni operative in materia di supplenze al personale docente. Educativo ed A.T.A. - Trasmissione DM n. 188 del 21 luglio 2022)

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della nota 28597 del 29.07.2022, in applicazione dell'articolo 22, comma 4, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il dirigente scolastico attribuisce, come ore aggiuntive oltre l'orario d'obbligo, fino a un orario complessivo massimo di ventiquattro ore settimanali, con il consenso degli interessati, le ore di insegnamento pari o inferiori a sei ore settimanali, che non concorrono a costituire cattedre o posti orario, ai docenti dell'organico dell'autonomia, in possesso di specifica abilitazione, prioritariamente al personale con contratto a tempo determinato avente titolo a completamento orario e, successivamente al personale con contratto ad orario completo - prima al personale con contratto a tempo indeterminato, poi al personale con contratto a tempo determinato, fino al limite di 24 ore settimanali come ore aggiuntive oltre l'orario d'obbligo.

In caso di concorrenza di più partecipanti per la stessa disponibilità di ore residue, si procede all'applicazione del criterio della turnazione rispetto a coloro i quali hanno avuto

l'attribuzione di ore residue negli anni scolastici 2017 - 18, 2018 - 2019, 2019 -2020; 2020-21; 2021-22.

Se l'attribuzione è avvenuta in uno dei predetti anni, si procederà al sorteggio dei candidati che presenteranno istanza.

In subordine a tali attribuzioni, nei casi in cui rimangono ore che non sia stato possibile assegnare al personale in servizio nella scuola, i dirigenti scolastico provvedono all'assunzione di nuovi supplenti utilizzando le graduatorie d'istituto.

Art.16 bis – conferimento cattedre istituzionali superiori a 18h

Le cattedre istituzionali, previste in organico di diritto, si procederà all'applicazione del criterio della turnazione rispetto a coloro i quali hanno avuto l'attribuzione di ore residue e cattedre istituzionali superiori a 18 h, negli anni scolastici 2017 - 18, 2018 - 2019, 2019 -2020; 2020-21; 2021-22.

Tale criterio non riguarderà le assegnazioni effettuate dall'Ambito territoriale in relazione all'assegnazione di cattedre, ma solo a quelle assegnate dal dirigente scolastico.

Art. 17 - Attività funzionali all'insegnamento e ricevimento settimanale genitori

- Secondo quanto previsto dall'art. 27 del CCNL, tutti i docenti sono obbligati a partecipare alle attività collegiali programmate.
- Il suddetto obbligo contrattuale prevede:

a) un totale annuo di 40 ore per le riunioni del Collegio dei docenti, dei dipartimenti, per le attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e per l'informazione alle famiglie sui risultati bimestrali (pagellina), quadrimestrali e finali;

b) un totale annuo di 40 ore per la partecipazione ai Consigli di Classe.

Non sono da computare nel suddetto monte ore annuo le attività relative a scrutini, esami e compilazione degli atti inerenti alla valutazione.

E' facoltà di ciascun docente che ha già assolto gli obblighi di impegno orario previsti nel monte ore di cui ai punti a) e b), di non partecipare ad ulteriori attività, previa comunicazione scritta al D.S. accompagnata da un prospetto riepilogativo e dimostrativo delle ore effettivamente svolte redatto sotto forma di autocertificazione.

Il D.S., previa verifica dell'avvenuto assolvimento dei suddetti obblighi contrattuali e qualora lo ritenga necessario, potrà comunque disporre, con specifico ordine di servizio, la partecipazione del docente ad ulteriori attività collegiali corrispondendo il compenso orario previsto dal vigente CCNL. Nessun compenso spetta al docente che, pur avendo superato il monte ore annuo, partecipa ad ulteriori attività collegiali senza la preventiva comunicazione al D.S.

Il docente titolare di cattedra orario pianificherà, all'inizio dell'anno, e comunicherà al DS, alla luce del piano annuale delle attività deliberato dal collegio dei docenti, la propria presenza alle attività d'istituto preferendo le attività di comunicazione con i genitori.

Sempre nel rispetto dell'art. 27 del CCNL, il Dirigente Scolastico, per improrogabili esigenze e necessità non previste, può comunque disporre l'effettuazione di attività collegiali non previste nel piano annuale deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Al fine di assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, ogni docente mette a disposizione un'ora settimanale per il ricevimento dei genitori, tranne diversa organizzazione degli incontri scuola-famiglia deliberata dal Collegio dei Docenti. Il ricevimento settimanale dei genitori verrà effettuato in modalità esclusivamente a distanza (DPCM 3 novembre 2020, salvo diverse disposizione successive) a partire dal 3 novembre 2021 e fino al 14/05/2022.

Art. 18 - Orario giornaliero

1. Tranne che per particolari esigenze, non possono essere previste più di 5 (cinque) ore consecutive di insegnamento.

2. Nel caso sia necessario impegnare i docenti in attività d'insegnamento curricolari sia di mattino che di pomeriggio, nell'arco della stessa giornata, non si possono comunque superare le 8 (otto) ore giornaliere, prevedendo comunque almeno un'ora di intervallo.

Art. 19 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare formulati dalla contrattazione integrativa d'istituto, i signori docenti e tutto il personale ATA sono tenuti a visionare il sito quotidianamente, sia dal punto di vista delle circolari che dell'albo pretorio, entro le ore 18.00 di ogni giorno.

Art. 20 - Ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti

1. Ogni docente può mettere a disposizione ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo, in sostituzione dei colleghi assenti, fino al raggiungimento di un massimo di 24 ore settimanali; i compensi orari spettanti sono quelli previsti dal vigente CCNL.

2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

3. All'inizio delle ore indicate, nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente, tranne che per documentati motivi, dovrà essere presente e rendersi immediatamente disponibile, pena la cancellazione di detta ora per il resto dell'anno scolastico.

4. Il D.S. per l'assegnazione delle ore eccedenti di insegnamento in sostituzione di colleghi assenti, qualora nella stessa ora sussistano più disponibilità, utilizzerà prioritariamente i docenti della medesima disciplina, in subordine, i docenti della classe ed in ultima ipotesi gli altri docenti disponibili che hanno effettuato nell'a.s. in corso il minor numero di ore, secondo il principio della rotazione.

Art. 21 - Interventi didattico-educativi di sostegno e di recupero

1. Sulla base di quanto previsto dal D.M. n.80/07 e dall'O.M. n.92/07, le attività relative agli interventi didattico-educativi di sostegno e di recupero, sono programmate ed attuate dai Consigli di Classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio Docenti (ovvero privilegiando le materie di base, qualora non previsti specifici interventi da progettazione nazionale, regionale - PON-POR al biennio e quelle professionalizzanti, al triennio) e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Gli interventi didattico-educativi di sostegno e recupero costituiscono attività aggiuntiva di insegnamento.

2. Nelle attività di sostegno e recupero verranno impiegati in primo luogo docenti dell'Istituto (previa dichiarazione di disponibilità) e, in seconda istanza, si farà ricorso a docenti esterni e/o a soggetti esterni, con l'esclusione di Enti "profit", individuati secondo criteri di qualità che dovranno essere deliberati dal Collegio dei Docenti ed approvati dal Consiglio d'Istituto, previo scorrimento delle graduatorie interne d'istituto seguendo i criteri normativi per gli incarichi e supplenze. I corsi, per le varie discipline, verranno assegnati prioritariamente al docente della classe; in caso di più classi parallele con un numero esiguo di alunni da avviare al corso per una singola disciplina, il D.S. potrà procedere ad accorpamenti, assegnando il corso al docente della classe con un maggior numero di allievi, a meno che lo stesso non risulti già destinatario di un maggior numero di

ore rispetto all'altro docente. A parità di condizioni il corso verrà invece assegnato al docente con maggiore anzianità di servizio.

Art. 22 - Diritto alla formazione

La legge n. 107/2015, com'è noto, ha reso la formazione in servizio dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale ed ha previsto un Piano Nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto ministeriale. Le attività di formazione da parte delle istituzioni scolastiche devono essere realizzate in coerenza con il PTOF e il PdM, sulla base delle priorità indicate nel citato Piano.

Nel Piano vengono definite le priorità formative nazionali, definite a partire dai bisogni reali del sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole e crescita professionale dei singoli operatori. Tali obiettivi afferiscono alle seguenti aree:

- Formazione sicurezza
- Formazione Nuovi professionali
- Competenze digitali, didattica a distanza e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Inclusione e disabilità
- Alternanza Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

PERSONALE DOCENTE

La formazione verterà sulle priorità individuate nel PTOF e nel PDM e Rav approvati dal collegio dei docenti in data 18 OTTORE 2022

- Sicurezza sul lavoro e dati
- I nuovo professionali
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Formazione TEXA automotive per strumentazione diagnostica (in relazione alla Convenzione stipulata
- Inclusione e disabilità
- Valutazione e miglioramento

PERSONALE ATA

Profilo professionale	Ambito tematico dell'intervento formativo
Tutto il personale A.T.A.	Informazione sistema sicurezza privacy ex D.Lgs. 196/2003 - Attività prevista dalla regola 19.6 dell'Allegato tecnico B al D.Lgs citato.
Tutto il personale A.T.A.	Informazione ai lavoratori sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro ex artt. 21 e 22 del D.lgs 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.
Assistente Amministrativo e DSGA	Il trattamento pensionistico del personale della scuola. Le novità sulla previdenza. Legge di stabilità 2016. Processi di dematerializzazione degli atti documentali e l'informatizzazione delle procedure amministrative. La segreteria digitale . Normativa relativa al nuovo codice dei contratti.
Assistente tecnico	Metodologie attinenti la didattica laboratoriale e inserimento in piattaforma dati Alternanza Scuola-Lavoro
Collaboratore Scolastico	L'attività strumentale di supporto alle attività didattiche del POF . Assistenza agli alunni portatori di handicap. Primo soccorso.

Obbligatorietà della formazione

L'obbligatorietà della formazione, le cui azioni sono inserite nel PTOF, non si traduce in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma le azioni formative e il relativo numero di ore devono essere rispettose dei contenuti del Piano, che può prevedere percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della stessa scuola, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con Università, enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina.

Organizzazione delle azioni formative

Le azioni formative devono essere articolate in Unità Formative, ciascuna delle quali dovrà indicare la struttura di massima di ogni percorso formativo (attività in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo o in rete, studio documentazione, ecc.), nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili quali aspetti della professionalità docente e quale risultato atteso dal processo formativo.

Le scuole riconoscono come unità formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalle scuole, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola

Reti e scuole-polo

Le attività formative, oltre che dalla singole istituzioni scolastiche, possono essere progettate dalle reti tra scuole, previste anche a tal fine dalla legge n.107 /2015 e costituite in seguito alle note Usr Sicilia n. 1005 del 20.01.2020 e n. 7427 del 03.04.2020, che impartiscono indicazioni operative per lo svolgimento delle attività di formazione del personale docente

L'autorizzazione ai docenti e al personale ATA a fruire permessi per l'aggiornamento nei limiti stabiliti dall'art. 64 del vigente CCNL, è concessa dal Dirigente Scolastico alla luce dei seguenti criteri:

1. rotazione sulla base delle autorizzazioni precedenti;
2. non più di CINQUE unità perplesso di titolarità, di norma, distintamente docenti e ATA (per profilo), per ciascuna giornata di formazione, anche se programmata da Enti diversi
3. per attività di aggiornamento s'intendono quelle organizzate dall'Amministrazione, dalle Università, dalle Istituzioni Scolastiche e da Enti accreditati, in particolare se direttamente collegate agli insegnamenti ed a compiti o funzioni ricoperti a Scuola;
4. in ordine ai criteri per la partecipazione del Personale ATA ai corsi di formazione e qualificazione proposti dall'Amministrazione, si stabilisce di adottare quelli indicati negli Accordi Nazionali e nei Contratti Integrativi Regionali riguardanti la Formazione e l'aggiornamento del Personale ATA.

TITOLO IV - ORGANIZZAZIONE E ORARIO DI LAVORO PERSONALE ATA

(Materia soggetta ad informazione preventiva da parte del Dirigente Scolastico ai sensi del D.to Leg.vo n.150/200 e relativa Circolare n.7/2010 e dal D.to Leg.vo n.141/2011 e relativa Circolare n.6900 del 01/9/2011).

Art. 23 - Atti preliminari

All'inizio di ogni anno scolastico, entro il mese di Settembre, sulla base del POF e delle attività ivi previste:

- Il Direttore SGA formula una proposta di piano annuale delle attività;

- Il Dirigente Scolastico lo adotta con proprio decreto;
- Il Dirigente Scolastico ai sensi del Decreto Leg.von.150/2009 e s.m.i. informa la R.S.U. d'Istituto prima dell'avvio delle operazioni di contrattazione integrativa.

Capo II - Organizzazione dei lavoro

Art. 24 - Settori di lavoro

1. I settori saranno definiti in modo tale da assicurare un'equa ripartizione del lavoro tra le diverse unità di personale della stessa qualifica.
2. L'assegnazione ai settori amministrativi vale di norma per l'intero anno scolastico, tenendo conto delle diverse professionalità e delle eventuali disponibilità, in assenza delle quali, per garantire l'efficienza del servizio e l'acquisizione di competenze, il D.S. procederà autonomamente.
3. Al fine di migliorare i servizi amministrativi e far acquisire professionalità, si tenderà ad affiancare sporadicamente dipendenti di vari settori onde pervenire ad una pluralità di competenze.
4. Al fine di garantire un'equa ripartizione, nel tempo e per quanto possibile, delle zone di competenza assegnate ai collaboratori scolastici, diverse in relazione ai carichi di lavoro inerenti ai locali presenti nell'Istituto, viene attuata una rotazione periodica.
5. Il D.S.G.A., su indicazione del D.S., può comunque utilizzare alcune unità di personale per servizi di vigilanza anche in deroga al precedente comma.
6. L'assegnazione relativa ai due profili professionali è disposta dal D.S. su proposta del D.S.G.A..
7. Gli assistenti tecnici saranno assegnati ai laboratori in base alle professionalità ed alle area di appartenenza.

Capo III-Orario di lavoro

Art. 25 - Orario normale e straordinario

L'orario di lavoro viene di norma stabilito per l'intero anno scolastico.

1. Nella definizione dell'orario si tiene conto sia delle esigenze dei lavoratori che della necessità di rendere funzionale l'orario di servizio e l'apertura della scuola all'utenza.
2. L'orario ordinario di lavoro è stabilito in 36 ore settimanali, articolate su 6 giorni per 6 ore giornaliere continuative secondo le seguenti fasce orarie:
 - ore 7.30 - 13.30 (su specifica richiesta motivata esclusivamente da esigenze di trasporto pubblico)
 - ore 7.45 - 13.45 (su specifica richiesta motivata esclusivamente da esigenze di trasporto pubblico)
 - ore 8.00 - 14.00 (fascia ordinaria)
 - ore 16.00 - 22.00 - per il servizio relativo al corso serale a rotazione (di tutti i CS in servizio con esclusione del personale esentato per riconosciute esigenze di servizio e di trasporto).
3. Considerate le specifiche esigenze di funzionamento dell'Istituto e la notevole mole di attività previste nel P.T.O.F., il DSGA disporrà, con carattere di continuità, l'utilizzazione di:
 - n. 2 collaboratori scolastici nella fascia oraria 7,30 - 13,30 per consentire l'apertura del plesso IPIA/ITT Via Kennedy, 2;
 - n. 2 collaboratori scolastici nella fascia oraria 7,45 - 13,45 per consentire la chiusura del plesso IPIA/ITT Via Kennedy, 2;
 - n. 2 collaboratori scolastici nella fascia oraria 7,30 - 13,30 Addetti Azienda Agraria;

- n. 6 collaboratori scolastici nella fascia oraria 7,30 - 13,30 plesso Borghese
- n. 3 collaboratori scolastici nella fascia oraria 7,45 - 13,45 plesso Borghese;
- n. 2 collaboratori scolastici nella fascia oraria 8,00 - 14,00 plesso Borghese;
- n. 1 collaboratori scolastici nella fascia oraria 7,45 - 13,45 plesso IPIA
- n. 1 collaboratori scolastici nella fascia oraria 7,30 - 13,30 plesso IPAA
- n. 1 collaboratori scolastici nella fascia oraria 8,00 - 14,00 plesso IPIA
- n. 12 Assistenti Tecnici nella fascia oraria 7,30 - 13,30 al fine di ottimizzare il servizio di apertura dei laboratori dell'Istituto;
- n. 4 Assistenti Amministrativo nella fascia oraria 7,30 - 13,30;
- n. 4 Assistenti Amministrativo nella fascia oraria 8,00 - 14,00;

Le restanti unità di personale, di norma, osserveranno la fascia oraria ordinaria 8,00-14,00.

In caso di forza maggiore, dovuto a particolari esigenze familiari, di trasporti o di salute, è data facoltà al D.S. di derogare dalla rigida applicazione di quanto sopra.

4. Gli uffici amministrativi seguiranno un orario di apertura al pubblico dalle 10.00 alle 12.00 da lunedì a venerdì con chiusura del sabato, per consentire al personale l'attività organizzativa e preparatoria. Secondo esigenze d'ufficio e per facilitare l'utenza saranno organizzati rientri pomeridiani nelle giornate di martedì e giovedì, con orario di servizio 14,30 - 17,30 e sportello utenza dalle 15,00 alle 17,00

5. Il servizio degli assistenti tecnici sarà organizzato in 24 ore di assistenza alle attività didattiche e 12 ore di manutenzione

6. Le ore in eccedenza ai normali orari di servizio, come sopra indicati, daranno vita a compensi straordinari, anche notturni (oltre le ore 22,00) come da tabelle contrattuali, a recuperi, a riposi compensativi.

7. Per particolari esigenze potranno essere disposti servizi straordinari festivi, retribuiti come da parametri contrattuali.

8. L'assegnazione di ore di servizio straordinarie seguirà i seguenti criteri:

- disponibilità degli interessati (da manifestare ad inizio anno - è possibile revocare tale disponibilità solo per gravi e documentati motivi).

- rotazione finalizzata all'equa distribuzione delle risorse economiche.

9. Qualora in corso d'anno dovessero verificarsi ripetute rinunce, a detto personale non saranno attribuite ulteriori ore per tutto il corso del corrente anno scolastico.

PARTE SECONDA - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Capo I - Norme generali e comuni

Art. 26 - Accordo annuale

1. All'inizio di ogni anno scolastico e comunque non oltre la data stabilita dal Direttore Regionale, viene stipulato un apposito contratto annuale integrativo per determinare i criteri e le modalità per l'assegnazione del salario accessorio, sulla base del presente contratto e dei contratti di livello superiore

Art. 27 - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- Stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR.
- Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti.
- Altre risorse provenienti dall'Amministrazione, dall'Unione Europea e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro.
- Eventuali contributi finalizzati dei genitori o di terzi (sponsor).

Art.28 - Miglioramento dell'Offerta Formativa - (M.O.F.)

a) Per il presente a.s. 2022/23 il Fondo dell'Istituzione Scolastica è costituito dalle economie del precedente A. S., quantificabili in €. 6.136,10, di cui al successivo dettaglio (a)

	Economie 2021-22
FIS DOCENTI	4.130,51
FIS ATA	2.000,00
MERITO DOCENTI/ATA	5,59

b)dalla nuova assegnazione comunicata, giusta nota n. 46445 del 04 ottobre 2022, e, precisamente:

In base alla predetta nota n. 46445 del 04 ottobre 2022 la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo settembre 2022 - agosto 2023, per la retribuzione accessoria, è pari ad euro 112.338,25 lordo dipendente, così suddivisa:

- euro 78.221,25 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;
- euro 5.424,60 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- euro 4.088,32 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;
- euro 4.479,93 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
- euro 3.072,43 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica. Si informa che tali risorse sono destinate a tutte le istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli istituti comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della scuola primaria. Si ricorda, altresì, che le attività realizzate dalla singola istituzione scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi attraverso un'apposita piattaforma informatica, sulla quale si richiede l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico di riferimento;
- euro 953,77 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;
- euro 0,00 lordo dipendente per retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandi;
- euro 16.097,95 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Il FIS b) pari a € 78.221,25 assegnato per il corrente anno scolastico e depurato dalla somma di:

• € 6.860,00 (compensi per il DSGA)

• € 1.924,18 per il sostituto del DSGA,
è pari a €. 71.237,07, ai quali vanno aggiunte le economie dell'anno scolastico precedente, pari a €. 6.136,10, e l'importo assegnato per la valorizzazione del personale scolastico, pari a €. 16.097,95, per un totale di €. 93.471,12, Lo stesso viene destinato secondo le percentuali del 70% al personale docente e del 30% al personale ATA e corrispondente, rispettivamente a €. 65.429,78, e a €. 28.041,34. Pertanto, alla luce dell'Intesa tra il M.I.U.R. e le OO.SS. e della comunicazione giusta nota n. 46445 del 04 ottobre 2022, viene determinato per una disponibilità definitiva (importi lordo dipendente) pari a € 93.471,12, come risultante dalla seguente tabella allegata
Pertanto il fondo d'istituto definitivo si intende costituito nel seguente ammontare:

PERSONALE	FONDO A.S. 2022-23	TOTALE DISPONIBILE
DOCENTE	65.429,78	65.429,78
ATA	28.041,34	28.041,34
TOTALE	93.471,12	93.471,12

Art. 29 - Finanziamento Attività di Alternanza scuola lavoro
Il finanziamento corrente, per l'anno scolastico 2022-23, per il periodo settembre - dicembre 2022, è pari a €. 5.333,23, gennaio agosto 2023 €. 10.666,50 e le economie provenienti dalle annualità precedenti ammontano a:

Alternanza scuola		
Pertanto il fondo per lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro definitivo si intende costituito nel seguente ammontare:		
FONDO A.S. 2022-23	ECONOMIE AA. PP. 2021-22	TOTALE DISPONIBILE
12.057,07 l. dip	41.806,50 l. dip	53.863,57

Art. 30 - Finanziamento Area a rischio
Il finanziamento corrente, per l'anno scolastico 2022-23 ammonta a €. 953,77.

Art. 31- Finanziamento Misura dei compensi per le attività complementari di Educazione Fisica
1. Ai sensi dell'art. 87 del CCNL 29/11/2007, il personale insegnante di educazione fisica può effettuare ore eccedenti le 18 ore settimanali, fino ad un massimo di 6 ore, per le attività complementari di avviamento alla pratica sportiva. Il relativo progetto è stato previsto nel POF. E' stato istituito, come disciplinato dalle disposizioni ministeriali, il Centro Sportivo Scolastico per continuare i giochi sportivi studenteschi e l'avviamento alla pratica sportiva.
2. Per l'a.s. 2022/23, con l'INTESA sopra detta, la somma assegnata è pari a €. 3.072,43 che, aggiunta alle economie precedenti, pari a €. 2.914,44, totalizza €. 5.986,87 € che sarà destinata ai progetti di avviamento alla pratica sportiva. Visto il progetto del centro sportivo scolastico, già inserito nel PTOF e deliberato in seno agli organi collegiali, si contratta di destinare la suddetta somma a tale attività subordinando l'utilizzo delle risorse all'effettiva attuazione del progetto.

FONDO A.S. 2022-23	ECONOMIE A.S. 2021-22	TOTALE DISPONIBILE
3.072,43	2.914,44	5.986,87

Art. 32 -Finanziamento Funzioni strumentali all'offerta formativa

Il finanziamento corrente, per l'anno scolastico 2022-23 ammonta a €. 5.424,60, le economie provenienti dalle annualità precedenti ammontano a 0

Funzioni strumentali	5.424,60
-----------------------------	----------

Pertanto il fondo per lo svolgimento delle attività delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa si intende costituito nel seguente ammontare:

FONDO A.S. 2022-23	ECONOMIE AS 2021-22	TOTALE DISPONIBILE
5.424,60	0	5.424,60

Art. 33 - Finanziamento Incarichi specifici personale Ata

Il finanziamento corrente, per l'anno scolastico 2022-23 ammonta a €. 4.088,32, le economie provenienti dalle annualità precedenti ammontano a 0

Incarichi specifici personale Ata	4.088,32
--	----------

Pertanto il fondo per lo svolgimento degli incarichi specifici del personale Ata si intende costituito nel seguente ammontare:

FONDO A.S. 2022-23	ECONOMIE AS 2021-22	TOTALE DISPONIBILE
4.088,32	0	4.088,32

Art. 34 - Finanziamento ore eccedenti

Il finanziamento corrente, per l'anno scolastico 2022-23 ammonta a 4.479,93, le economie provenienti dalle annualità precedenti ammontano a **6.995,45** lordo dipendente, per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art.30 CCNL.

Pertanto il fondo per lo svolgimento delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti si intende costituito nel seguente ammontare:

FONDO A.S. 2022-23	ECONOMIE AS 2021-22	TOTALE DISPONIBILE
4.479,93	6.995,45	11.475,93

Parte della suddetta quota verrà utilizzata per la retribuzione dei docenti impegnati in esami integrativi e di idoneità

Art. 34 - Finanziamento Formazione del personale

Il finanziamento corrente per la formazione docenti, per l'anno scolastico 2022-23, non è stato ancora assegnato dalla scuola Polo "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando, le economie provenienti dalle annualità precedenti ammontano a 94,04 lordo dipendente (P04/03) e €. 2.642,00 (P04/04).

Pertanto il fondo per lo svolgimento delle attività di formazione docente si intende costituito nel seguente ammontare:

FONDO A.S. 2022-23	ECONOMIE AS 2021-22	TOTALE DISPONIBILE
0	2.736,04	2.736,04

Art. 35 - Finanziamento esami di stato

Il finanziamento corrente per lo svolgimento degli Esami di Stato, per l'anno scolastico 2022-23 ammonta a 40.000, le economie provenienti dalle annualità precedenti ammontano a 3.434,00 lordo dipendente.

Art. 36 - Individuazione dei docenti e conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente Scolastico individua i docenti per lo svolgimento delle attività aggiuntive di insegnamento e funzionali all'insegnamento in base alla disponibilità degli interessati ed alle diverse professionalità adeguatamente documentate, secondo i criteri e le modalità stabilite nel precedente articolo 14 comma 3.
2. Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento delle attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio secondo quanto stabilito nel precedente articolo 14 comma 4.

Art. 37 - Funzioni istituzionali diverse dalle Funzioni strumentali

1. Le funzioni di collaboratore del D.S., coadiutore di dirigenza, di coordinatore di classe, di verbalizzante nei consigli di classe e di ogni altra figura deliberata dagli OO.CC., sono retribuite con il Fondo di Istituto, in modo forfetario o sulla base dell'impegno orario richiesto.
2. La misura della retribuzione degli incarichi di cui sopra attribuiti dal Dirigente Scolastico, è proposta dallo stesso D.S. nel rispetto dei tetti stabiliti nel programma annuale deliberato dal Consiglio d'Istituto e nel rispetto dei criteri stabiliti dalla presente contrattazione integrativa.

Art. 38 - Criteri generali e misure per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. L.vo n.165/2001 e dell'art.88 del vigente CCNL

1. La suddivisione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica tra le diverse figure professionali avviene sulla base delle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento e/o extracurricolari stabilite dal POF, da retribuire con i compensi economici previsti dal vigente contratto.
2. I collaboratori del D.S., dallo stesso individuati, vengono retribuiti con un compenso annuo forfetario (lordo dipendente) stabilito secondo il piano di riparto allegato:
 - prof. Nicolino Natoli
 - prof. Cosimo Damiano Scilipoti

Capo III-Personale ATA

Art.39 - Criteri d'individuazione del personale e conferimento degli incarichi per le attività aggiuntive previste nel PTOF.

Fatto salvo quanto previsto agli artt. 30 e 47 del CCNL, il D.S. individua il personale da utilizzare nelle attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'Istituto, sulla base dei seguenti criteri:

- a) disponibilità
- b) esperienza e competenza professionale documentata e coerente con gli incarichi funzionali richiesti.
- c) Comparazione dei curriculum in caso di più richieste per la stessa attività
- d) Turnazione

Art.40 - Criteri d'individuazione del personale e conferimento degli incarichi per le attività aggiuntive previste in progetti, convenzioni e accordi con finanziamenti esterni.

L'area organizzativa gestionale dei PON, POR sarà contrattata di volta in volta.

L'utilizzazione del personale in prestazioni aggiuntive da compensare con i finanziamenti previsti nei progetti PON, POR, etc.... avverrà secondo i criteri di seguito evidenziati:

1. Ampia e puntuale pubblicizzazione di qualsiasi attività indicando le risorse disponibili, i tempi di attuazione dell'attività, le competenze e tipologie di impegno richieste.
2. Disponibilità del personale a prestare attività aggiuntiva, comunicata in linea preventiva successivamente alla riunione programmatica di inizio anno sulla base delle informazioni date.
3. Nell'eventualità di un numero di richieste superiori al fabbisogno, si applicherà un'equa ripartizione, con la divisione dei compiti al personale, supportandolo, ove ciò si renda comunque necessario, dell'adeguata formazione. Per agevolare la possibilità d'impegno del personale in diversi settori le parti si impegnano a promuovere la necessaria formazione, anche partecipazione esterna, sui seguenti argomenti: procedure PON per i progetti FSE e FESR.

Il personale ATA viene assegnato ai progetti nell'ottica di garantire pari opportunità di qualificazione professionale e di lavoro e compatibilmente con le attività previste dal progetto a tutti coloro che si dichiarano disponibili a partecipare ad attività di progetto con i seguenti criteri:

- Disponibilità del personale a prestare attività aggiuntiva da svolgere in orario extra.

Nell'eventualità di un numero di richieste superiori al fabbisogno fare ruotare il personale“ evitando la frammentazione degli incarichi”, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche e delle opportunità di acquisire o consolidare esperienze formative.

Gli incarichi sono assegnati dal DS, che ne informa la RSU.

Tutti gli incarichi, individuati dal DSGA, sono conferiti con lettera anche cumulativa sottoscritta dal DS contenente, oltre alle generalità del lavoratore, il riferimento all'articolo del C.C.N.L. sulla base del quale viene conferito l'incarico, il numero di ore attribuito e il relativo compenso e i compiti da svolgere.

La lettera d'incarico viene sottoscritta per accettazione dall'interessato.

Art. 41 - Ripartizione dei fondi e monte ore pro-capite del personale ATA

Per il personale ATA, nel presente a.s.2022/23, si darà vita alla seguente ripartizione delle risorse, ai sensi dell'art. 47 del CCNL 23/07/2003.

La ripartizione delle ore totali viene distinta come segue, per profili professionali :

- Assistenti amministrativi -	ore	197
- Assistenti tecnici -	ore	386
- Collaboratori scolastici - straordinario	ore	959
- Personale ATA (per ogni suddetto profilo) – sostituzione	ore	180
- Collaboratori scolastici A.A.A- straordinario	ore	110

Il monte ore assegnato s'intende complessivo per ciascun profilo. Il resto della disponibilità, ivi compreso eventuali economie, sarà attribuito al personale ATA per la realizzazione di progetti relativi alla sistemazione e riorganizzazione degli atti e degli archivi scolastici.

E' comunque possibile, a seguito di periodica azione di monitoraggio, al fine di dare risposta ad esigenze sopravvenute, attribuire la quota parte delle suddette prestazioni aggiuntive, non prestate da una o più unità, ad altre unità dello stesso o altro profilo professionale, fino all'esaurimento del tetto massimo programmato.

Si propone di utilizzare la somma destinata al personale Ata, escluso il DSGA, per le seguenti attività :

- Apertura pomeridiana dell'istituto e degli uffici per necessità programmate

- Collaborazione progetti PTOF
- Sostituzione colleghi assenti
- Ore aggiuntive per necessità straordinarie non programmate
- Impegni in commissioni varie

Le ore eccedenti saranno prestate dal personale, che ha dato la disponibilità all'inizio dell'anno scolastico, con il criterio della rotazione in ordine alfabetico, per le attività straordinarie previste per quel turno di straordinario.

Le stesse saranno retribuite con il compenso a carico del fondo di istituto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, o, a richiesta degli interessati, recuperate con riposi compensativi.

Il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi, preventivamente concordato con il DSGA, dovrà avvenire di norma nei periodi di sospensione dell'attività didattica o in occasione delle chiusure prefestive, in ogni caso entro l'anno di riferimento.

Alle attività aggiuntive svolte dal personale oltre l'orario di lavoro si farà ricorso esclusivamente per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili.

L'eventuale eccedenza sarà compensata con il recupero mediante riposo compensativo, da fruire, a richiesta degli interessati, compatibilmente con le esigenze di servizio della Scuola.

Per i Collaboratori scolastici che sostituiscono i colleghi assenti si propone un'ora di intensificazione, per una sola persona al giorno, retribuita con il Fondo d'Istituto. I collaboratori scolastici che sostituiranno i colleghi assenti saranno designati dal DSGA secondo il criterio della rotazione tra coloro che, ad inizio anno, si sono dichiarati disponibili per i compiti previsti per quella giornata.

Art. 42 - Attività prestate oltre l'orario d'obbligo e recuperi compensativi

1. Le ore eccedenti saranno prestate dal personale, che ha dato la disponibilità all'inizio dell'anno scolastico, con il criterio della rotazione in ordine alfabetico.

2. Gli interessati segnaleranno la propria preferenza per la retribuzione con compenso a carico del fondo d'istituto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, o per il recupero con riposi compensativi. In ogni caso, in assenza e/o insufficienza di fondi appositi, resta l'obbligo di assicurare servizi urgenti ed inderogabili che saranno ricompensati con riposi compensativi.

3. Il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi, preventivamente concordato con il DSGA, dovrà avvenire, di norma, nei periodi di sospensione dell'attività didattica o in occasione delle chiusure prefestive, in ogni caso entro il mese di novembre dell'anno scolastico di riferimento. I recuperi compensativi in alternativa al pagamento delle attività aggiuntive non possono comunque superare il 50% del totale su base annua, salva diversa richiesta degli interessati.

4. Alle attività aggiuntive svolte dal personale oltre l'orario di lavoro si farà ricorso esclusivamente per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili.

5. Per il personale ATA che sostituisce i colleghi assenti è prevista, con incarico del DS un'ora d'intensificazione retribuita con il Fondo d'Istituto fino 150 ore massime complessive per il profilo ATA nel periodo Settembre 2021 - Giugno 2022. Il personale ATA che sostituirà i colleghi assenti sarà designato dal DSGA secondo il criterio della rotazione tra coloro che, ad inizio anno, si sono dichiarati disponibili.

6. Al fine di assicurare la vigilanza giornaliera prioritariamente per l'attività didattica curriculare, preso atto delle difficoltà esistenti, le ore di servizio pomeridiane richieste ai collaboratori scolastici per le attività del PTOF sono prestazioni aggiuntive.

Art. 43 - Modalità, criteri generali e compensi per l'attribuzione di incarichi specifici al personale ATA (art. 47 comma 1lett. b del CCNL 29/11/2007 così come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale del 25/07/2008)

1. Le risorse destinate all'attribuzione di incarichi specifici al personale ATA saranno attribuite con i criteri e le modalità generali di seguito riportate.
2. Il D.S. affiderà gli incarichi specifici in base alle mansioni dei vari profili alla luce dei criteri di seguito specificati per ciascun profilo.
3. Per l'a.s. 2022/23 è stata assegnata la somma di €. 4.088,32 (lordo dipendente) destinata agli incarichi specifici del personale ATA. Pertanto sulla base di tale assegnazione, vista anche la proposta delle attività del DSGA, si contratta di attribuire tale somma almeno a n. 17 (diciassette) incarichi specifici, dell'importo cadauno di €. 240,49 per assistenti tecnici (7) e assistenti amministrativi (2) e per i collaboratori scolastici e addetti azienda agraria (8), come di seguito specificato

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N. 02

- Attività amministrativa a supporto del PTOF e della didattica del corso serale degli adulti
- Attività amministrativa a supporto dei docenti del corso serale degli adulti e controllo e sistemazione fascicoli personali di tutti i dipendenti

ASSISTENTI TECNICI: N. 07

- N. 1 incarico specifico PER AREA COSTRUZIONI E TOPOGRAFIA, supporto e manutenzione delle attrezzature e delle dotazioni tecnologiche - supporto aula magna
- N. 3 incarichi specifici per AREA INFORMATICA supporto e manutenzione delle attrezzature per il controllo periodico dell'efficienza delle stesse
- N. 1 incarico specifico per AREA CHIMICA supporto e manutenzione delle attrezzature per il controllo periodico dell'efficienza delle stesse
- N. 2 incarichi specifici per AREA ELETTRONICA\AGRARIA

COLLABORATORI SCOLASTICI\ADDETTI AZIENDA: N. 8

- N. 3 incarichi specifici: supporto attività di primo intervento (uno per ognuno dei plessi (IPAA - IPIA - BORGHESE)
- N. 3 supporto attività assistenza ed ausilio agli alunni diversamente abili (uno per ognuno dei plessi (IPAA - IPIA - BORGHESE)
- N.1 - supporto archivio, ai reparti di meccanica e manutenzioni in tutte le sedi
- N. 1 ritiro materiale acquistato per l'azienda agraria

L'attribuzione dei suddetti incarichi avverrà a seguito di dichiarazione di disponibilità e attribuiti tramite circolare interna del D.S. che terrà conto dei seguenti criteri:

1. Disponibilità dichiarata;
2. Precedenza a chi è "titolare in organico nell'area tecnica prevista", in subordine eventuale altra unità di personale in possesso della specializzazione d'area
3. Titoli attestanti le necessarie competenze informatiche da valutare secondo la seguente griglia:

- documentate esperienze lavorative maturate nelle mansioni richieste - punti 1 cad.
- In base alle risorse all'uopo assegnate, si contratta di attribuire, per ciascuno dei suddetti incarichi specifici il seguente compenso (lordo dipendente): • 240,49

Art. 44 - Posizioni economiche finalizzate alla valorizzazione professionale del personale ATA (Art. 7 CCNL 2° biennio 2004/2005 e art. 50 del CCNL 29/11/2007 e art. 2 della sequenza contrattuale del 25/06/2008)

1. Il personale ATA beneficiario dell'art. 7 del CCNL 7/12/2005, per ciascun profilo professionale, verrà individuato quale titolare per lo svolgimento di ulteriori mansioni di cui al comma 3 del citato art. 7.

2. Tenendo conto dell'organizzazione del lavoro ai sensi dell'art. 6 comma 2 del CCNL del 24.7.2003, il D.S. individuerà successivamente all'attribuzione dei suddetti incarichi di cui all'art. 40 del presente contratto integrativo, le ulteriori mansioni da affidare agli aventi diritto.

Art.45 - Chiusura della Scuola nei giorni prefestivi

Le parti, di comune accordo, stabiliscono che nei giorni pre-festivi:

Chiusure prefestive: quelle deliberate dal Consiglio d'Istituto. Si propone la chiusura prefestiva della scuola nei seguenti giorni:

- 31 ottobre 2022 pre-festivo
- 02 novembre 2022 (ricorrenza dei defunti)
- 09 e 10 dicembre 2022 (post - festivo)
- 24 dicembre VIGILIA DI NATALE (pre - festivo)
- 31 dicembre VIGILIA DI CAPOD'ANNO (pre - festivo)
- 07 gennaio 2023
- 08 aprile 2023 VIGILIA DI PASQUA (pre -festivo)
- 24 aprile 2023 (pre -festivo)
- 03 giugno 2023- (pre -festivo)
- 14 agosto 2023 VIGILIA DI FERRAGOSTO

TUTTI I SABATO DOPO GLI ESAMI DI STATO FINO AL PENULTIMO SABATO DI AGOSTO

Gli uffici scolastici, come da delibera del Consiglio d'Istituto, rimarranno chiusi ed il personale recupererà le relative ore entro i due mesi successivi la fruizione.

I giorni di chiusura debbono essere recuperati, anche con orario frazionato, o compensate con ore di recupero (ad esempio ore di aggiornamento effettuate oltre l'orario di servizio) o di attività aggiuntive già prestate.

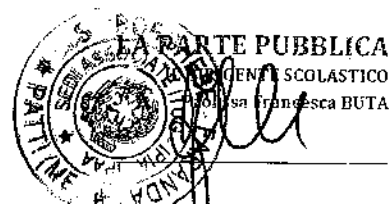
Se in tali giorni il dipendente è assente per malattia o ferie o permesso retribuito, non ha l'obbligo del recupero.

PARTE TERZA - NORME TRANSITORIE FINALI

Art. 46

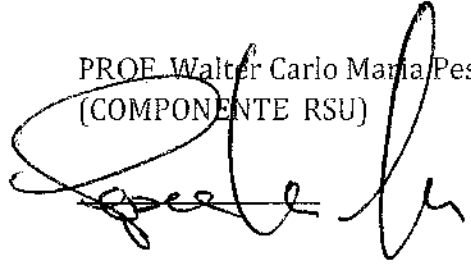
"Per quanto non specificamente contemplato dal presente contratto si rinvia alle disposizioni normative di livello superiore.

Letti ed unanimemente approvati i 49 articoli di cui sopra, la presente contrattazione viene sottoscritta dalle parti.



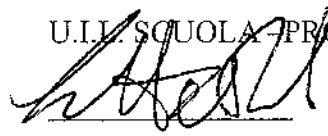
LA DELEGAZIONE TRATTANTE

PROF. Walter Carlo Maria Pesce
(COMPONENTE RSU)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Walter Pesce', written over the printed name.

PARTE SINDACALE

U.I.L. SCUOLA - PROF. SALVATORE PICCOLO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Salvatore Piccolo', written over the printed name.

Da: noreply@istruzione.it
Oggetto: A.S. 2022/2023 Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2022 periodo settembre-dicembre 2022 - e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2023 periodo gennaio-agosto 2023.
Data: 04/10/2022 15:19:11



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione generale per le risorse umane e finanziarie - DGRUF Ufficio VII

Nota prot. n. 46445 del 4 ottobre 2022

All'istituzione scolastica
MEIS023001

IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI

E-MAIL ISTITUZIONALE

e p.c.

Ai revisori dei conti per il tramite dell'istituzione scolastica

All'Ufficio scolastico regionale competente per il territorio

E-MAIL ISTITUZIONALE

Oggetto: A.S. 2022/2023 - Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2022 - periodo settembre-dicembre 2022 - e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2023 - periodo gennaio-agosto 2023.

PREMESSA

La Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie (DGRUF), in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 11, della L. 107/2015 e all'art. 5, comma 10, del D.L. 129/2018, con la presente comunica alle istituzioni scolastiche ed educative statali l'assegnazione delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico (integrazione al Programma Annuale 2022 - periodo settembre-dicembre 2022), nonché quelle afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" e relative ai compensi per lo svolgimento degli esami di Stato. Contestualmente, si comunicano, in via preventiva, le medesime risorse relativamente al periodo gennaio - agosto 2023, che saranno erogate nei limiti delle risorse iscritte in bilancio a legislazione vigente.

Tale azione consente alle istituzioni scolastiche di avere a disposizione un quadro certo e completo relativamente alla dotazione finanziaria disponibile per l'intero anno scolastico, per consentire una adeguata programmazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato da ciascuna scuola sulla base dei bisogni reali e contestualizzati degli alunni e del territorio, anche al fine di attuare in pieno le previsioni di cui all'art. 5, commi 8-9, del D.L. 129/2018. Ciò detto, in via preliminare si ricorda che la ripartizione del Fondo di funzionamento amministrativo-didattico avviene in attuazione di quanto previsto dal D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015, che ha individuato i criteri ed i parametri di ripartizione delle risorse del Fondo di funzionamento amministrativo - didattico. Inoltre, in attuazione del CCNL comparto Istruzione e Ricerca, siglato il 19/4/2018 e, in particolare, ai sensi dell'art. 40, comma 1, è stato previsto che a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019, le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa". Inoltre, si ricorda che le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali di cui all'art. 40, comma 1 e comma 2 del suddetto CCNL sono così definiti:

- a) fondo per l'istituzione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014;
- b) ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;
- c) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;
- d) incarichi specifici del personale di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;
- e) misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;
- f) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
- g) risorse per la valorizzazione del personale scolastico. Al riguardo, si precisa che, l'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". In particolare, verranno distribuiti alle istituzioni scolastiche ed educative statali euro 142.800.000,00, nella misura dell'80 per cento in proporzione al numero dei posti della dotazione organica del personale docente, educativo e ATA di ciascuna istituzione scolastica e del 20 per cento delle risorse sulla base dei seguenti fattori di complessità delle istituzioni medesime e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, aventi tutti il medesimo peso:

- percentuale di alunni stranieri;
- numero medio di alunni per classe;
- percentuale di sedi scolastiche in aree totalmente montane o in piccole isole.

Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall’art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Rispetto alle risorse suelencate, si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall’art. 8, del CCNI siglato il 3 ottobre 2022, “[...] *resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell’articolo 40 del CCNL 2016-2018*”. Ne consegue che se risultano economie provenienti dagli anni precedenti le medesime andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell’a.s. 2022-2023, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell’istituzione scolastica.

Pertanto, nel ricordare che nel corso del 2022 è stata messa a disposizione delle scuole un’apposita funzionalità per richiedere la variazione delle economie su determinati capitoli e piani gestionali (cd. “Gestione economie”), si invitano le istituzioni scolastiche a richiedere eventuali variazioni rispetto alla finalizzazione delle stesse, **entro il 25 gennaio 2023**. Tale tempistica, consentirà al competente ufficio della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero, di espletare le conseguenti attività amministrative per ritirare le risorse sui POS, riallocarle secondo le richieste delle istituzioni scolastiche e renderle disponibili alle scuole in fase di riassegnazione delle risorse ritirate dai POS a fine esercizio finanziario, presumibilmente nel mese di maggio 2023.

Si raccomandano le istituzioni scolastiche che, nelle more del completamento dell’iter amministrativo, non dovranno utilizzare le economie di cui si è chiesta la variazione su un altro piano gestionale

Tutto ciò premesso, in continuità con il percorso di evoluzione dei processi e dei sistemi amministrativo-contabili del sistema scolastico avviato negli ultimi anni, con la presente si vogliono fornire specifiche indicazioni in merito:

i. alle misure attivate per garantire la prosecuzione dell’attività didattica in sicurezza;

ii. agli interventi di innovazione e sviluppo del sistema amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche e di supporto all’autonomia delle scuole.

i. Misure attivate per garantire la prosecuzione dell’attività didattica in sicurezza

Nel corso del 2022, ad integrazione delle risorse ordinarie a disposizione delle istituzioni scolastiche, l’Amministrazione ha reso disponibili diverse linee di finanziamento:

- Risorse ex art. 19, commi 1 e 2, D.L. 4/2022:**
stanziare per consentire la fornitura, alle istituzioni scolastiche statali e paritarie, di mascherine di tipo FFP2. Si ricorda che, ai sensi della nota prot. n. 110 del 1° febbraio 2022 *“Tali mascherine saranno acquistate, sulla base di un’attestazione dell’Istituzione scolastica interessata che ne comprovi l’effettiva esigenza, presso le farmacie che hanno aderito al Protocollo stipulato il 4 gennaio 2022 tra il Commissario Straordinario per l’emergenza Covid-19, il Ministro della Salute, Federfarma, Assofarm e FarmacieUni-te, ai sensi dell’art. 3 del D.L. 30 dicembre 2021 n. 229, valido dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31 marzo 2022 [...]”*.
- Risorse ex art. 36, comma 2, D.L. 21/2022:**
stanziare per consentire alle istituzioni scolastiche di provvedere, **nell’anno 2022**, all’acquisto di dispositivi di protezione, di materiali per l’igiene individuale e degli ambienti nonché di ogni altro materiale, anche di consumo, utilizzabile in relazione all’emergenza epidemiologica da COVID-19. Al riguardo, la Circolare n. 410 del 29 marzo 2022 precisa che *“[...] potranno essere utilizzate anche per acquistare, alle condi-zioni tecniche-economiche più convenienti, mascherine di tipo FFP2 da destinare agli alunni e al personale scolastico con obbligo di indossare tale tipologia di dispositivo di protezione per lo svolgimento dell’attività didattica in presenza secondo la normativa vigente”*.

Con specifico riferimento alle risorse ex art. 36, comma 2, D.L. 21/2022, qualora le risorse in esame non dovessero essere state utilizzate entro detti termini, le scuole sono tenute ad effettuare un versamento in conto entrata al Bilancio dello Stato per la restituzione parziale o integrale dei finanziamenti ricevuti alle seguenti coordinate:

* Conto: Capo XIII
* Capitolo: 2598 - articolo 00 (Versamento degli Importi corrispondenti a finanziamenti destinati alla realizzazione di progetti a carattere nazionale e regionale in materia di formazione e sviluppo dell’autonomia scolastica...)
* Beneficiario del versamento: 350 TESORERIA CENTRALE
* Causale: Restituzione ai sensi dell'art. 1-bis DL 134/2009
* IBAN: IT 81F 01000 03245 350 0 13 2598 00

Si precisa che la modalità di pagamento che dovrà essere indicata è “*Accredito tesoreria stato per TAB B*” e che, ai fini dell’emissione del mandato di pagamento, occorrerà utilizzare la seguente voce del piano dei conti uscite: tipo “09 Rimborsi e poste correttive”, conto “02 *Restituzione somme non utilizzate*”, sotto-conto “002 *Restituzione somme non utilizzate ad Amministrazioni centrali*”.

Infine, si rappresenta che, l’articolo 39-bis del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (cd. decreto “aluti-bis”), convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge 21 settembre 2022, n. 142, ha previsto un incremento di 32,12 milioni di euro per il 2022 del Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche, di cui all’articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al fine di contenere il rischio epidemiologico da COVID19 in relazione all’avvio dell’anno scolastico 2022-23.

Tali risorse, destinate a tutte le istituzioni scolastiche statali - incluse quelle della Regione siciliana, ai sensi del comma 2 del citato articolo 39-bis sono finalizzate a:

- acquisto di servizi professionali di formazione e di assistenza tecnica per la sicurezza nei luoghi di lavoro e per l’assistenza medico-sanitaria e psicologica nonché di servizi di lavanderia e di rimozione e smaltimento di rifiuti;
- acquisto di dispositivi di protezione, di materiali per l’igiene individuale e degli ambienti nonché di ogni altro materiale, anche di consumo, utilizzabile in relazione alla prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2.

Al riguardo, si evidenzia che la quota di risorse assegnate alla singola istituzione scolastica è indicata nel seguito della presente comunicazione, nella sezione “**AVVISO ASSEGNAZIONI - INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2022 (A.S. 2022-2023 PERIODO**

Corre l'obbligo di segnalare che tali risorse saranno oggetto di monitoraggio e che, pertanto, dovranno essere utilizzate entro la fine dell'anno scolastico in corso, ovvero entro il 31 agosto 2023, pena restituzione in conto entrata del bilancio dello Stato alle coordinate sopra citate.

ii. Interventi di innovazione, di sviluppo del sistema amministrativo contabile e di supporto all'autonomia

Tali iniziative si inseriscono in un percorso, avviato dal Ministero negli ultimi anni, di evoluzione del sistema amministrativo-contabile delle scuole, di semplificazione e modernizzazione della gestione, ma anche di affermazione concreta di un nuovo modello di Amministrazione ministeriale sempre più orientato a dare un supporto reale ai DS e DSGA chiamati ad amministrare le scuole in un contesto normativo complesso e in continua evoluzione.

L'approccio proposto dal Ministero per la realizzazione del programma di iniziative rappresentato nel seguito, mira a favorire una maggior focalizzazione da parte delle scuole sulla ricerca didattica, al fine di pervenire ad una offerta formativa coerente con le caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento, nonché a migliorare i servizi offerti ad alunni e famiglie, agendo sull'efficientamento e digitalizzazione dei processi amministrativi e sull'accrescimento della capacità di utilizzo delle leve della gestione aziendale per valorizzare le opportunità offerte dall'autonomia.

In particolare, gli interventi descritti nel seguito fanno riferimento a quattro macro-ambiti:

a) Efficientamento dei processi gestionali

b) Semplificazione delle procedure d'acquisto e ottimizzazione della spesa

c) Miglioramento dei meccanismi e sistemi di controllo

d) Ampliamento delle entrate e diversificazione delle fonti di finanziamento

a) Efficientamento dei processi gestionali

In tale macro-ambito rientrano tutte le attività realizzate o in corso di realizzazione finalizzate ad efficientare i processi gestionali delle istituzioni scolastiche, tramite l'evoluzione ed ammodernamento degli applicativi afferenti all'area amministrativo-contabile del SIDI. Di seguito si riportano alcuni esempi:

• Sviluppo bilancio integrato scuole (BIS):

nel continuo percorso di evoluzione del BIS, in risposta alle esigenze delle istituzioni scolastiche, sono state recentemente rese disponibili nuove funzionalità:

- o gestione dei creditori, della data di scadenza del DURC e relativo controllo di validità in fase di emissione dei mandati;
- o mandati di pagamento e reversali di incasso con l'associazione di sospesi successivamente all'emissione del mandato/reversale;
- o report excel con l'estrazione dei mandati di pagamento con la relativa fonte di entrata a copertura, ulteriori stampe relativamente alle variazioni con delibera del CDI e alle variazioni su entrate finalizzate;
- o gestione del CIG anche per la generazione e pubblicazione del file da trasmettere all'ANAC;
- o rendicontazioni automatiche/semi-automatiche delle risorse assegnate dal Ministero dell'Istruzione.

Inoltre, a breve saranno rese disponibili ulteriori funzionalità quali, ad esempio: rendicontazione Sociale, passaggio di consegne in caso di nuova nomina del DSGA, funzioni per il controllo dell'avanzo di amministrazione.

• Monitoraggio POS:

all'interno del BIS, nella sezione denominata "POS", a partire da febbraio u.s. è stato messo a disposizione di tutte le istituzioni scolastiche (anche quelle che non utilizzano il BIS per la gestione contabile) un insieme di funzionalità per la gestione della contrattazione integrativa d'istituto. Tali funzionalità permettono di:

- o gestire le assegnazioni e le economie degli anni pregressi;
- o comunicare alle RR.SS.UU. il budget a disposizione per la contrattazione di istituto;
- o ripartire il FIS tra il personale Docente e personale ATA;
- o calcolare l'Indennità di Direzione per il DSGA e l'Indennità del Sostituto DSGA;
- o inserire le attività per le quali si intende distribuire le risorse del MQF al personale scolastico;
- o destinare le risorse di ogni specifico sotto-compenso, alle specifiche attività e incarichi per ogni categoria di personale docente e personale ATA;
- o redigere in maniera automatica la relazione tecnica del DSGA e la relazione illustrativa del DS;
- o predisporre il Verbale Athena riguardante l'ipotesi di contratto integrativo di istituto;
- o gestire le anagrafiche del personale in servizio attraverso il collegamento diretto con il "Fascicolo del Personale" SIDI;
- o gestire le lettere di incarico;
- o convalidare e liquidare gli incarichi mediante la produzione del c.d. "file NoiPA";
- o monitorare le risorse relative alla contrattazione integrativa di istituto.

Tali funzionalità verranno aggiornate in itinere in funzione delle esigenze che verranno manifestate dalle istituzioni scolastiche.

• Evoluzione dei registri dell'inventario e del magazzino:

nel corso del 2021 è stato rilasciato un aggiornamento dell'applicativo per la gestione dei registri inventariali delle istituzioni scolastiche (SIDI-Inventario) rispetto alle disposizioni di cui al D.L. 129/2018 e sono state previste ulteriori funzionalità a supporto delle segreterie scolastiche: gestione dell'inventario off-line e gestione del magazzino e dei buoni d'ordine (cd. "Magazzino scuola").

Il sistema consente di tracciare il ciclo di inserimento e gestione dei beni oggetto di inventario supportando le scuole nella valutazione automatica degli stessi e collegando i dati del sistema inventario con la gestione del bilancio (modello K). Inoltre, è possibile riprodurre le stampe necessarie al passaggio di consegne tra DSGA e i documenti a supporto delle verifiche da parte dei revisori dei conti durante le verifiche concordate previste dal D.L. 129 del 2018.

Con particolare riferimento alla gestione del patrimonio e degli inventari delle istituzioni scolastiche, si coglie l'occasione per ricordare alle scuole il rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 29-39 del D.L. 129/2018.

Al riguardo, si evidenzia che con nota prot. n. 4083 del 23 febbraio 2021, in attuazione di quanto previsto dall'art. 29, comma 3, del D.L. 129/2018, il Ministero ha predisposto delle linee guida destinate alle istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di indirizzare le stesse nella gestione del patrimonio - ivi inclusi gli aspetti relativi ai beni non inventariabili - e degli inventari, nonché di garantire delle indicazioni uniformi e comuni in materia.

A corredo di tali linee guida, al fine di fornire un supporto operativo alle scuole, sono stati messi a disposizione delle scuole: una tabella sinottica dei registri degli inventari e delle relative categorie e sotto-categorie, i modelli da utilizzare nell'ambito delle operazioni di rinnovo inventariale (con relative brevi istruzioni per la compilazione) e format di provvedimenti/verbali che possono essere modificati/integrati dalle singole istituzioni scolastiche sulla base delle caratteristiche peculiari della scuola (verbale del passaggio di consegne fra DSGA, provvedimento di nomina sostituti consegnatari e sub-consegnatari, provvedimento per il discarico dei beni dell'inventario, avviso di vendita dei beni, verbale della commissione per la vendita, ecc.).

b) Semplificazione delle procedure d'acquisto e ottimizzazione della spesa

Negli ultimi anni, la materia dei contratti pubblici è stata interessata da profonde innovazioni relative al quadro normativo di riferimento. Pertanto, al fine di supportare le istituzioni scolastiche ed educative statali nel superamento delle difficoltà che incontrano quotidianamente nel garantire il rispetto della normativa in materia di acquisti - caratterizzata da una notevole complessità, da stringenti obblighi di centralizzazione, da mutevolezza della relativa normativa di attuazione, nonché dalle specificità del settore scolastico - il Ministero ha proseguito gli interventi di semplificazione delle procedure d'acquisto e di ottimizzazione di spesa già avviati negli anni precedenti.

In particolare,

- è stato pubblicato l'aggiornamento delle "Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)" e dell'Appendice (Quaderno N° 1). Più nello specifico l'aggiornamento del Quaderno N° 1 e della relativa Appendice ha riguardato:

o le novità normative in materia di contratti pubblici introdotte con il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. “Decreto Semplificazioni-Bis”);

o le innovazioni in materia di e-procurement introdotte con il Decreto di Funzione Pubblica del 12 agosto 2021 n. 148, attuativo dell’articolo 44 del D.Lgs. 50/2016;

o le modifiche apportate dalla Legge 23 dicembre 2021, n. 238 (c.d. *Legge Europea 2019-2020*) all’istituto del subappalto previsto dall’art. 105 del D.Lgs. 50/2016;

o il Bando-tipo ANAC n. 1, aggiornato con Delibera n. 154 del 16 marzo 2022;

o il D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito nella Legge del 28 marzo 2022, n. 25 (c.d. “Sostegni-ter”), che ha introdotto l’obbligo per le stazioni appaltanti di inserire la clausola di revisione prezzi anche negli affidamenti di beni e servizi;

o il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito nella Legge 29 giugno 2022, n. 79 (c.d. “Decreto PNRR-bis”), che ha introdotto nuove previsioni volte a incentivare la parità di genere da parte delle imprese;

o la legge delega n. 78 del 21 giugno 2022, con la quale il Parlamento ha conferito al Governo un’ampia delega per la riforma del codice dei contratti pubblici;

- è stato pubblicato l’aggiornamento delle “*Istruzioni per l’affidamento dei Servizi di ristorazione mediante bar e distributori automatici*” e della relativa Appendice (Quaderno N°2), predisposta allo scopo di mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche strumenti operativi per lo svolgimento delle procedure in questione. L’aggiornamento ha riguardato principalmente:

o le novità con il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. “Decreto Semplificazioni-Bis”);

o i riferimenti ai nuovi Criteri Ambientali Minimi per il “*servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti*” (D.M. 51 del 29 gennaio 2021, in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021 e aggiornati con il Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, pubblicato in G.U.R.L. n. 236 del 2 ottobre 2021);

o l’esplicitazione della necessità di rispettare i Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 11 gennaio 2017, aggiornati con Decreto correttivo DM 3 luglio 2019, in G.U. n. 167 del 18 luglio 2019, inerenti a “la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni”;

- saranno oggetto di prossima pubblicazione le “*Istruzioni per l’affidamento di incarichi individuali*” (Quaderno N° 3), aggiornate sulla base delle novità normative introdotte con D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito nella Legge 29 giugno 2022, n. 79 (c.d. “Decreto PNRR-bis”) e D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*». Inoltre, con lo scopo di mettere a disposizione delle Istituzioni Scolastiche strumenti operativi per lo svolgimento delle procedure in questione, è stata predisposta un’Appendice contenente un Format di Avviso di selezione con i relativi allegati:

o Allegato A: Modello di domanda di partecipazione;

o Allegato B: Modello di dichiarazione sostitutiva;

o Allegato C1: Modello di lettera di incarico;

o Allegato C2: Modello di contratto di lavoro autonomo;

- è stata elaborata una prima stesura delle “*Istruzioni per l’affidamento dei Servizi Assicurativi nelle Istituzioni Scolastiche*” (Quaderno N° 4), (come espressamente previsto dall’art. 43, comma 7, del D.L. 129/2018) e, all’esito della fase di consultazione, è in corso un aggiornamento del Quaderno N°4 al fine di recepire i suggerimenti, le proposte, le considerazioni e/o le osservazioni avanzate dalle istituzioni scolastiche;

- sulla base delle istruzioni presenti nei su citati Quaderni, scaricabili sul sito istituzione del Ministero dell’Istruzione, alla sezione Pubblicazioni (<https://www.miur.gov.it/web/guest/pubblicazioni>), è stata sviluppata e messa a disposizione delle istituzioni scolastiche una piattaforma degli acquisti (SGA – Sistema Gestione Acquisti) che si pone l’obiettivo di guidare i DS e i DSGA delle scuole nelle principali fasi delle procedure d’acquisto (programmazione, avvio e aggiudicazione delle procedure, esecuzione e stipula del contratto). Tale piattaforma, integrata nel SIDI, oltre a rappresentare uno strumento di standardizzazione e semplificazione delle attività relative agli acquisti, si pone l’obiettivo di supportare le scuole negli adempimenti previsti per legge per ogni fase del procedimento (mediante apposite checklist di verifica). Costituisce, inoltre, un’importante funzionalità della piattaforma la creazione automatizzata di alcuni documenti di gara (determina a contrarre per l’affidamento diretto e per la trattativa diretta). Tale piattaforma viene costantemente integrata con nuove funzionalità in funzione delle esigenze manifestate dalle istituzioni scolastiche.

c) Miglioramento dei meccanismi e sistemi di controllo

Al fine di migliorare i meccanismi ed i sistemi di controllo, sono state attivate diverse iniziative rivolte ai revisori dei conti ed alle istituzioni scolastiche:

- **Vademecum revisori e checklist:**
per supportare i revisori dei conti nell’ambito dell’espletamento dei controlli di regolarità amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, garantire la leale collaborazione fra revisori e scuole ed omogeneizzare i comportamenti dei revisori sul territorio nazionale, sono state predisposte e diffuse con nota prot. 44221 del 13 settembre 2022, apposite istruzioni operative dirette ai revisori medesimi (cd. “Vademecum per il controllo di regolarità amministrativa e contabile delle istituzioni scolastiche”). Tale Vademecum, che verrà aggiornato periodicamente in funzione delle evoluzioni normative in materia, si compone di quattro sezioni: un inquadramento normativo rispetto alla disciplina dei controlli di regolarità amministrativo-contabile; i processi di gestione del bilancio delle istituzioni scolastiche, l’attività negoziale e la contrattazione integrativa d’istituto; i controlli e gli strumenti a disposizione dei revisori; cenni sulle responsabilità amministrative, civili e penali. Ad accompagnare il Vademecum, è stata predisposta e resa disponibile altresì una check list dei diversi controlli che i revisori sono tenuti a effettuare e che riguarda, in particolare, la verifica del programma annuale, del conto consuntivo e di cassa.
- **Pi.Re.Co.:**
nei prossimi mesi verrà messa a disposizione dei Revisori dei conti la piattaforma Pi.Re.Co. Tale piattaforma, oltre ad essere funzionale alla formazione ed assistenza dei Revisori, consentirà la trasmissione da parte delle istituzioni scolastiche dei documenti contabili ai Revisori, al fine di consentire l’espletamento dei controlli di regolarità amministrativo-contabile anche da remoto. Si precisa che le scuole potranno trasmettere i documenti contabili ai Revisori utilizzando apposite funzionalità del BIS (anche se non utilizzano BIS per la gestione della contabilità).

- **Flussi di bilancio:**
come comunicato con nota prot. 13221 dell’11 aprile 2022, sono stati previsti degli adeguamenti al tracciato utilizzato dalle scuole

Assicurare l'arrivo del sistema informativo integrato delle scuole, il prevedere l'assorbimento delle risorse stimate a ciascun impegno/ pagamento effettuato dalla scuola (specularmente a quanto previsto per le scuole che utilizzano BIS); ciò consentirà di automatizzare e semplificare le rendicontazioni che il Ministero periodicamente richiede alle scuole per adempiere ad obblighi di legge (ad esempio, risorse erogate nell'ambito dell'emergenza sanitaria). Si ricorda che il nuovo tracciato dovrà essere utilizzato a decorrere dall'esercizio finanziario 2023 (per quanto concerne l'esercizio finanziario 2022 e precedenti, le istituzioni scolastiche dovranno continuare ad inviare i flussi di bilancio secondo il tracciato attualmente in uso).

d) **Ampliamento delle entrate e diversificazione delle fonti di finanziamento**

Come è noto, a decorrere da giugno 2020 è stata realizzata una piattaforma di crowdfunding (IDEArium) dedicata alle scuole che permette di raccogliere donazioni da parte di sostenitori privati, aziende e altri enti collettivi, per finanziare progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, coinvolgendo attivamente tutta la comunità nella realizzazione degli interventi. La piattaforma è stata sviluppata secondo standard user-centrici (ovvero ad una progettazione centrata sull'utente) al fine di renderne l'utilizzo intuitivo, semplice e coinvolgente; è collegata ai principali social network, rendendo immediata e agevole la condivisione dei progetti sia da parte della scuola che degli altri utenti.

L'Amministrazione, al fine di agevolare e promuovere l'utilizzo da parte delle istituzioni scolastiche, continuerà a potenziare la piattaforma e ad attivare azioni di comunicazione per la promozione della stessa.

In particolare, saranno messi a disposizione delle scuole "progetti standard" funzionali alla compilazione delle schede progetto e linee guida per supportare le scuole in tutte le fasi relative alla gestione dei progetti, con particolare riferimento alla promozione degli stessi.

Inoltre, la piattaforma, oltre alla raccolta di fondi, consente la gestione di tutti gli aspetti contabili e di rendicontazione delle iniziative intraprese, anche in termini di evidenziazione dei risultati raggiunti e dei benefici per la collettività, in coerenza con il principio di trasparenza dell'azione amministrativa.

IDEArium, fortemente integrata con i diversi applicativi del SIDI, è disponibile all'indirizzo

<https://idearium.pubblica.istruzione.it/crowdfunding/>.

In aggiunta a quanto sopra illustrato, si ricorda che l'Amministrazione ha attivato diverse iniziative per supportare le scuole nel cambiamento verso il nuovo modello adottato. Fra tutte si ricorda l'**Help Desk Amministrativo-Contabile (HDAC)**, che rappresenta il canale ufficiale di assistenza, consulenza e comunicazione fra l'Amministrazione e le istituzioni scolastiche su tematiche amministrativo-contabili, attraverso le quali il personale scolastico può formulare richieste di assistenza, consultare documentazione e FAQ e fruire dei contenuti multimediali messi a disposizione dall'Amministrazione (*video clip, tutorial e wizard*) relativi a processi, procedure ed applicativi sistema amministrativo contabile. È possibile accedere al servizio HDAC tramite il seguente percorso: "SIDI -> Applicazioni SIDI -> Gestione Finanziario Contabile -> Help Desk Amministrativo Contabile".

AVVISO ASSEGNAZIONI E COMUNICAZIONE PREVENTIVA

In aderenza a quanto previsto dalla legge n. 107/2015 e al quadro di azione sopra descritto, anche quest'anno si provvede a fornire un primo prospetto delle risorse finanziarie messe a disposizione in termini di assegnazione per il periodo settembre - dicembre 2022 e di comunicazione preventiva per il periodo gennaio - agosto 2023, relative alle voci fondanti della programmazione riferita all'intero anno scolastico 2022/2023.

**AVVISO ASSEGNAZIONI - INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2022
(A.S. 2022-2023 PERIODO SETTEMBRE - DICEMBRE 2022)**

Nel richiamare la nota prot. n. 21503 del 30 settembre 2021, recante le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per il 2022, e successive integrazioni intervenute durante l'esercizio finanziario, si informa che per il periodo settembre-dicembre 2022 sono assegnate le sottoindicate risorse.

1. Quota Funzionamento amministrativo - didattico, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento [1] e Compenso per i Revisori dei conti - euro 5.558,23

Si informa che la risorsa di Funzionamento amministrativo-didattico assegnata è stata determinata secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, appositamente rimodulati in funzione delle risorse finanziarie disponibili, e che comprende nel dettaglio:

Quota per Alunno	-
Quota Fissa	-
Quota per Sede aggiuntiva	-
Quota per Alunni diversamente abili	225,00
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	-
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	-
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	-
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico	225,00

Si segnala che, con riferimento ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo - didattico, relativo al periodo settembre - dicembre 2022, è stato calcolato tenendo conto della numerosità degli alunni iscritti nell'anno precedente.

Tale risorsa finanziaria potrà essere integrata una volta acquisito il dato definitivo sulla numerosità degli iscritti.

Con particolare riferimento al compenso spettante ai Revisori dei conti, si ricorda che le risorse per l'intero l'esercizio finanziario 2022 (8/12 dell'a.s. 2021/2022 e 4/12 dell'a.s. 2022/2023) sono state già assegnate ed erogate alle istituzioni scolastiche capofila con nota prot. n. 30387 del 27 dicembre 2021.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento 5.333,23

PERCORSO DI STUDI	QUOTA PER ALUNNO
ISTITUTI PROFESSIONALI	14,28
ISTITUTI TECNICI	10,20
LICEI	6,12

Inoltre, sono assegnate le risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 – Percorsi di orientamento per gli studenti:

Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 - Percorsi di orientamento per gli studenti 923,38

Le risorse in oggetto, derivanti dall'applicazione dell'art. 8 del D.L. 104/2013, sono finalizzate a facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e di favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e agli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado.
Si ricorda che le risorse sopra indicate, presente paragrafo, devono essere registrate nel Modello A, nell'Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "01 Dotazione Ordinaria".

Come anticipato in premessa, ai sensi dell'art. 39-bis del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 con la presente si assegna a codesta istituzione scolastica la seguente risorsa:

Risorse ex art. 39-bis DL 115/2022 - Contenimento del rischio epidemiologico da COVID19 5.363,26

Tali risorse devono essere accertate e riscosse, in conto competenza, nell'Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "06 Altri Finanziamenti vincolati dallo Stato", sotto-voce "Risorse ex art. 39-bis D.L. 115/2022".

Per semplificare e standardizzare il monitoraggio che sarà attivato su tali risorse dal competente ufficio del Ministero, si invitano le istituzioni scolastiche a prestare particolare attenzione alla corretta contabilizzazione delle risorse in parola, secondo le indicazioni sopra fornite.

**COMUNICAZIONE PREVENTIVA - RISORSE RELATIVE AL PROGRAMMA ANNUALE 2023
(A.S. 2022-2023 PERIODO GENNAIO - AGOSTO 2023)**

Ai sensi dell'art. 1, comma 11, della legge n. 107/2015 si comunicano, in via preventiva, gli importi delle risorse finanziarie messe a disposizione per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2023, che saranno oggetto di ulteriore e successiva comunicazione ed erogazione, ferma restando la necessità di conformarsi a quanto sarà disposto dalla legge di bilancio 2023 o da interventi normativi sopravvenuti.

**2. Quota Funzionamento amministrativo - didattico, Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento [1] e
Compenso per i Revisori dei conti - euro 11.116,50**

È assegnata, in via preventiva, la risorsa finanziaria pari ad euro 11.116,50, composta dal funzionamento amministrativo- didattico, ripartita secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, appositamente rimodulati in funzione delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, secondo le seguenti voci:

Quota per Alunno	
Quota Fissa	
Quota per Sede aggluntiva	
Quota per Alunni diversamente abili	450,00
Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie	-
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado	-
Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado	-
Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico	450,00

Come specificato nella precedente sezione con riferimento al CPIA, l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo - didattico, relativo al periodo gennaio - agosto 2023, è stato calcolato tenendo conto della numerosità degli alunni iscritti nell'anno precedente.

Compenso Revisori dei conti per l'Istituzione Capofila dell'Ambito revisorile

La suddetta risorsa, finalizzata alla retribuzione degli incarichi svolti dai Revisori dei conti, in rappresentanza del MEF e del MI, presso le istituzioni scolastiche ricomprese nel relativo ambito territoriale, è calcolata in base al compenso annuo previsto, pari a euro 1.629,00 lordo dipendente per Revisore dei conti, aggiungendo l'IRAP, pari all'8,5%, imposta a carico dell'Amministrazione.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento 10.666,50

La quota/alunno, risultante dallo stanziamento presente in bilancio, risulta essere differenziata tra i differenti percorsi, come di seguito riportato:

PERCORSO DI STUDI	QUOTA PER ALUNNO
ISTITUTI PROFESSIONALI	28,55
ISTITUTI TECNICI	

Si ricorda che le risorse del presente paragrafo devono essere registrate nel Modello A, nell'Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "01 Dotazione Ordinaria".

CEDOLINO UNICO A.S. 2022-2023

A) Assegnazione delle risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il “Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa”

Come accennato in premessa, in data 3 ottobre 2022 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato il CCNI per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

In base a tale Contratto si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo settembre 2022 -agosto 2023, per la retribuzione accessoria, è pari ad euro 112.338,25 lordo dipendente, così suddivisi:

a) euro 78.221,25 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;

b) euro 5.424,60 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;

c) euro 4.088,32 lordo dipendente per Incarichi Specifici del personale ATA;

d) euro 4.479,93 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;

e) euro 3.072,43 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica. Si informa che tali risorse sono destinate a tutte le istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli istituti comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della scuola primaria. Si ricorda, altresì, che le attività realizzate dalla singola istituzione scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi attraverso un'apposita piattaforma informatica, sulla quale si richiede l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico di riferimento;

f) euro 953,77 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;

g) euro - lordo dipendente per retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandi;

h) euro 16.097,95 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Con note successive, la scrivente Direzione comunicherà l'assegnazione di ulteriori risorse ad integrazione di quelle succitate, ivi comprese quelle destinate al pagamento dei docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici scolastici regionali, nonché le risorse per finanziare l'indennità di sostituzione del DSGA, l'indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia e le risorse destinate ai CPIA afferenti le Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica. Tali risorse finanziarie saranno quantificate a seguito dell'attivazione di apposite rilevazioni con la finalità di determinare l'esatta risorsa da assegnare a ciascuna istituzione scolastica.

B) Compensi per lo svolgimento degli esami di Stato

Infine, è assegnata una risorsa finanziaria pari a euro 40.000,00 finalizzata al pagamento dei compensi per lo svolgimento degli esami di Stato, calcolata attribuendo 4.000,00 euro a ciascuna classe terminale coinvolta nell'esame di Stato.

Acconto “Compensi per lo svolgimento degli esami di Stato” 40.000,00

Tale risorsa costituisce un acconto rispetto al totale fabbisogno che potrà generarsi a conclusione degli esami e che ciascuna istituzione potrà comunicare, come di consueto, attraverso un monitoraggio che sarà attivato dal mese di luglio 2022.

C) Supplenze brevi e saltuarie

Come è noto, dall'anno scolastico 2015-2016 si è avviato un nuovo processo di liquidazione delle competenze per le supplenze brevi e saltuarie del personale scolastico non di ruolo. Ai fini del corretto adempimento delle prescrizioni contenute nel D.P.C.M. 31 agosto 2016, si invita l'istituzione scolastica a voler fare riferimento alle indicazioni tecniche ed operative fornite dalla scrivente Direzione Generale con la Circolare 6 - prot. n. 16294 del 28 ottobre 2016.

Con l'obiettivo di garantire il pagamento delle spettanze al personale scolastico supplente breve e saltuario entro 30 giorni, il DSGA e il DS, a conclusione del rapporto di lavoro, o di ogni mensilità in caso di contratti di più lunga durata, verificano la congruità e la completezza dei dati trasmessi **entro tre giorni lavorativi dalla conclusione della mensilità di riferimento** e, tramite SIDI, effettuano l'autorizzazione tempestiva al pagamento (adempimento non previsto per gli incarichi di religione) e la trasmettono a NoiPA mediante SIDI. Il processo si conclude con l'invio da parte di NoiPA del contratto, **autorizzato dal DSGA e dal DS**, al Sistema Spese della Ragioneria Generale dello Stato per la verifica di capienza finale e, in caso di esito positivo, viene prodotto il cedolino e vengono liquidate le competenze mensili. In caso di esito negativo, l'ufficio competente di questa Direzione Generale, sulla base del fabbisogno calcolato dalle singole rate, assegna le risorse finanziarie occorrenti sui singoli POS dell'istituzione scolastica, nel limite degli stanziamenti di bilancio previsti a legislazione vigente.

Per le modalità operative e per l'uso delle funzioni informatiche si rinvia al manuale utente **“Gestione Rapporti di lavoro/indennità di maternità in cooperazione applicativa con il Mef”**, disponibile sul Portale SIDI alla voce **DOCUMENTI E MANUALI -> Gestione rapporti di lavoro personale scuola in cooperazione applicativa con MEF**.

EVENTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE E COMUNICATE ANCHE IN VIA PREVENTIVA

Con comunicazioni successive, potranno essere disposte eventuali integrazioni alle risorse finanziarie sopra esposte e riferite rispettivamente al periodo settembre-dicembre 2022 e al periodo gennaio-agosto 2023. In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite, per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 440/1997. Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate in corso d'anno scolastico anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla scrivente, per altre esigenze (es. PON).

DIRETTORE GENERALE
Antonella TOZZA
(Documento firmato digitalmente)

[1] Ai sensi dell'art. 1, comma 784 della L.145/2018 (c.d. Legge di bilancio 2019), l'Alternanza Scuola-Lavoro è stata ridenominata “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”

Consultazione piano di riparto presente nel SIRGS - sottosistema Spese Web

Divisione: 2022
Responsabile: 7 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Destinatario / POS: ME - MESSINA
636 - IIS BORGHESE - FARANDA - PATTI

Capitolo	Piano Gestionale	Importo Stanziale	Importo Richiesto	Importo Autorizzato	Importo Disponibile
1227	01	10.336,43	0,00	10.336,43	0,00
1228	01	12.647,08	0,00	12.647,08	0,00
1229	01	21.048,27	0,00	21.048,27	0,00
1230	01	81.559,74	0,00	81.222,11	337,63
1232	01	102.717,32	0,00	100.843,15	1.874,17
2549	05	111.043,45	0,00	100.287,94	10.755,51
2549	06	12.496,07	0,00	5.500,62	6.995,45
2549	07	60.497,00	0,00	57.063,00	3.434,00
2549	12	8.950,80	0,00	6.036,36	2.914,44
2549	13	5,59	0,00	0,00	5,59

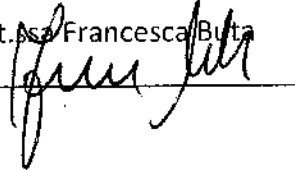
PIANO RIPARTO FONDO RISTORI 2022-23

	357,98		
SPESE			TOTALE
DOCENTI - recupero dispersione	35	10	350

LA PARTE PUBBLICA

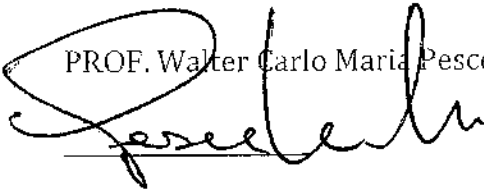
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Francesca Butta



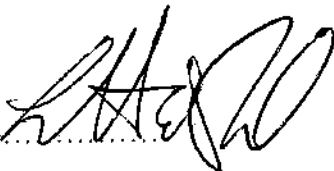
LA DELEGAZIONE TRATTANTE

PROF. Walter Carlo Maria Pesce (COMPONENTE RSU)



PARTE SINDACALE

U.I.L. SCUOLA – PROF.SALVATORE PICCOLO



SCHEDA FINANZIARIA piano triennale offerta formativa ASSESSORATO - MODULO 1					
SPESE GENERALI	1.561,50	ORE	30	COSTO UNITARIO	
DS	331,8	10		33,18	
DSGA	171,85	7		24,55	
COORDINATORE	162,54	7		23,22	
COLLAB SCOLASTICI	315,21	19		16,59	
ASS. AMMINISTRATIVI	154	8		19,25	
pubblicità TARGA	30				
	1165,4				
formazione	2100				
tutor	900				
	4165,4				
MATERIALI					
	396,10				
	4.561,50				
MENSA	1050				

SCHEDA FINANZIARIA - MODULO 2					
SPESE GENERALI	1.561,50	ORE	30		
DS	331,8	10		33,18	
DSGA	171,85	7		24,55	
COORDINATORE	162,54	7		23,22	
COLLAB SCOLASTICI	348,39	21		16,59	
ASS. AMMINISTRATIVI	154	8		19,25	
	1168,58				
formazione	2100				
tutor	900				
	4168,58				
MATERIALI					
	392,92				

SCHEDA FINANZIARIA - MODULO 3					
--------------------------------------	--	--	--	--	--

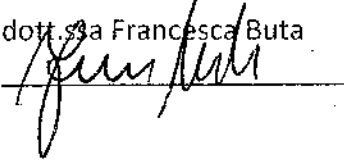
SPESE GENERALI	1.561,50	ORE	30		
DS	331,8	10		33,18	
DSGA	171,85	7		24,55	
COORDINATORE	162,54	7		23,22	
COLLAB SCOLASTICI	348,39	21		16,59	
ASS. AMMINISTRATIVI	154	8		19,25	
	1168,58				
formazione	2100				
tutor	900				
	4168,58				
MATERIALI					
	392,92				

SCHEDA FINANZIARIA - MODULO 4					
SPESE GENERALI	1.562	ORE	30		
DS	331,8	10		33,18	
DSGA	171,85	7		24,55	
COORDINATORE	162,54	7		23,22	
COLLAB SCOLASTICI	348,39	21		16,59	
ASS. AMMINISTRATIVI	154	8		19,25	
	1168,58				
formazione	2100				
tutor	900				
	4168,58				
MATERIALI					
	392,92				

LA PARTE PUBBLICA

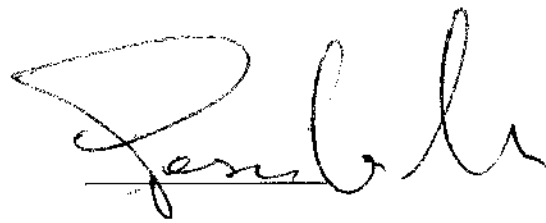
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Francesca Buta



LA DELEGAZIONE TRATTANTE

PROF. Walter Carlo Maria Pesce (COMPONENTE RSU)



PARTE SINDACALE

U.I.L. SCUOLA - PROF. SALVATORE PICCOLO



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BORGHESE/FARANDA" - PATTI

PIANO PREVISIONALE DI RIPARTO 2022/2023

A1: ATTIVITA' NON D'INSEGNAMENTO

COLLABORATORI DIRIGENTE SCOLASTICO						
1	NATOLI NICOLINO	1° COLLABORATORE		280	17,5	4900
2	SCILIPOTI COSIMO DAMIANO	2° COLLABORATORE		150	17,5	2625
COADIUTORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO						
1	SALVATORE OLIVA	RESP PLESSO VIA KENNEDY		120	17,5	2100
2	NATOLI NUNZIATINA	COORD. INCLUSIONE- ALUNNI BES E DSA - PROTOCOLLI OPERATIVI - MODELLI PERSON. PEI, PED.		90	17,5	1575
3	GIANCOLA GIUSEPPINA	VISION ISTITUTO - FORMAZ. - AUTOVALUTAZIONE RENDICONT. SOCIALE		90	17,5	1575
4	SGRO' ANTONIO	RESP PLESSO VIA TRIESTE		90	17,5	1575
	sostituzioni DS			100	17,5	1750
				920		16100,00
						16100,00
ATTIVITA' NON INSEGNAMENTO						
CAPI DIPARTIMENTI						
	CASTO ANTONINO	MATEMATICA		12	17,50	
	AMATO ENZO	DISCIPLINE GIURIDICHE - ECONOMICHE		12	17,50	
	NATOLI NICOLINO	COSTRUZIONI		12	17,50	
	MOLICA CONCETTA	DISCIPLINE SCIENTIFICHE INTEGRATE		12	17,50	
	SGRO' ANTONIO	SCIENZE AGRARIE		12	17,50	
	SCHIAVONE ROSA	LINGUISTICO - LETTERARIO - UMANISTICO		12	17,50	
	MESSINA GRAZIANA	ELETTRONICA - MECCANICA - MANUTENZIONE		12	17,50	
	AIELLO MELINA	SOSTEGNO E INCLUSIONE		12	17,50	
	GIARDINA PATRIZIA	LINGUE STRANIERE		12	17,50	
				108	17,50	1.890,00
						1.890,00
COORDINAMENTO						
	SGRO' ANTONIO	AZIENDA AGRARIA		34	17,50	595,00
	PINTAUDI M.GIOVANNA	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO		12	17,50	210,00
	GIANCOLA GIUSEPPINA	BIBLIOTECA BORGHESE		10	17,50	175,00
	SEGRETO GIUSEPPA	BIBLIOTECA FARANDA - VIA KENNEDY		10	17,50	175,00
	ALLEGRA ALESSIA	BIBLIOTECA FARANDA - VIA TRIESTE		10	17,50	175,00
	GIARDINA ANTONELLA	TUTOR CLASSE 1 MANUTEZIONE		34	17,50	595,00
	DI SANTO LUCIA	TUTOR CLASSE 2 MANUTENZIONE		34	17,50	595,00
	CACCETTA CARMELO	TUTOR CLASSE 3 MANUTENZIONE		34	17,50	595,00
	SEGRETO GIUSEPPA	TUTOR CLASSE 5 MANUTENZIONE		34	17,50	595,00
	SGRO ANTONINO	TUTOR CLASSE 4 IPAA		34	17,50	595,00
	DI PASQUALE TINDARO	RSPP			17,50	875,00
	MARTELLI SEBASTIANO	COORDINATORE TEXA		25	17,50	437,50
	BUSCO ROSARIA	COORDINATORE ED. CIVICA		14	17,50	245,00

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

	MARINO ANNA MARIA		COORDINATORE COVID - 19 E REFERENTE SALUTE	45	17,50	787,50	
	CASTO ANTONINO		ANIMATORE DIGITALE	57	17,50	997,50	
	CERAOLO MARIA		TEAM DIGITALE DIGITALE	12	17,50	210,00	
	AIELLO MELINA		TEAM DIGITALE DIGITALE	12	17,50	210,00	
	RAMPULLA FILIPPO		TEAM DIGITALE DIGITALE	12	17,50	210,00	
	CASTO ANTONINO		REFERENTE GIOCHI MATEMATICI	12	17,50	210,00	
	CERAOLO MARIA		REFERENTE PROGETTI ERASMUS	24	17,50	420,00	
	ORLANDO GIUSEPPE		RESPONSABILE DELLA QUALITA' AZIENDA BIOLOGICA	24	17,50	420,00	
				533	17,50	9327,50	9.327,50
COORDINATORI DI CLASSE				SEGRETARI DI CLASSE		COSTO OR.	TOTALE
						17,5	
ITCG				ITCG			
CLASSE	SETTORE ECONOMICO	ORE	CLASSE		ORE		
1A AFM	MANULI	20	1A AFM	VECA	4		
1B SPO	SIDOTI	20	1B SPO	CAPPADONA	4		
2A AFM	CASTO	20	2A AFM	SIDOTI	4		
2 B SPO	VECA	20	2 B SP	GIARDINA	4		
3A SIA	AMATO	20	3A AFM	ROTTINO C.	4		
3B RIM	AMAINA	20	3A RIM	TORRE	4		
4 A SIA	COSTA	20	4 A SIA	DI DIO	4		
4B RIM	AMAINA	20	4B RIM	BASILICO'	4		
5 SIA	CRISAFULLI	26	5 SIA	MANULI	4		
1A PNT	NARDA	20	1A PNT	OLIVO	4		
2A PNT	SPEZIALE	20	2A PNT	MARINO	4		
2B PNT	SPEZIALE	20	2B PNT	SCARCINA	4		
3A PNT	FERLAZZO	20	3A PNT	LEONARDI	4		
4A PNT	NARDA	20	4A PNT	CELI	4		
5A PNT	PISANO	26	5A PNT	RECUPERO	4		
5B PNT	DONATO	26	5A PNT	SCARDINO	4		
5 SERALE	IMBESI	26	5 SERALE	MIRAGLIOTTA	4		
1 LICEO INTERN	SCARDINO	20	1 LICEO INTERN	PINTAUDI	4		
2 LICEO INTERN	CERAOLO	20	2 LICEO INTERN	PROFITA	4		
		404			76		
CLASSE	SETTORE TECNOLOGICO						
1A CAT	RIGOLI	20	1A CAT	ADAMO	4		
2A CAT	ABATE	20	2A CAT	BUSCO	4		
3A CAT	SCILIPOTI	20	3A CAT	SAIJA	4		
4A CAT	GIORGIO	20	4A CAT	ORLANDO	4		
5A CAT	NATOLI NIC.	26	5A CAT	RIGOLI	4		
1 A BIO	ADAMO	20	1 A BIO	SANFILIPPO	4		

8400

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

2 A BIO	GIANCOLA	20	2 A BIO	CALABRESE	4
3 A BIO	NATOLI NUNZ.	20	3 A BIO	RIZZO A.	4
4 A BIO	PANISSIDI	20	4 A BIO	GALATI	4
5 A BIO	MOLICA	26	5 A BIO	BALBO	4
1 B BIO	SCHIAVONE	20	1 B BIO	CALECA	4
2 B BIO	GIUNTA	20	2 B BIO	LA ROSA	4
3 B BIO	STROSCIO	20	3 B BIO	IANTELLI	4
4 B BIO	NATOLI A.	20	4 B BIO	DI PASQUALE	4
5 B BIO	STROSCIO	26	5 B BIO	CAPUTO	4
TOTALE TECNOLOGICO		318			60
ITA-IPAA			IPAA		
1A	DI SANTO	20	1A	ACACIA	4
2A	BONAVITA	20	2A	AMATS	4
3A	ORLANDO	20	3A	TROVATO	4
4A	IPPOLITO	20	4A	BERTOLAMI	4
5A	ALLEGRA	26	5A	RAMPULLA	4
		106			20
SETTORE TECNICO-PROFESSIONALE			IPIA		
CLASSE		ORE	CLASSE		ORE
1 EL	ARAGONA	20	1 EL	MANFRE'	4
2 EL	GIARDINA ANTONELLA	20	2 EL	DI SANTO	4
3 EL	ARAGONA	20	3 EL	BELFIORE	4
4 ELET	BONTEMPO	20	4 EL	DI MAIO	4
3 MEC	MARCHESE	20	3 MEC	CALARCO	4
4 MEC	SURACE	20	4 MEC	PALLADINO	4
5 MEC	MARTELLI	26	5 MEC	SURACE	4
1 MAT	ACACIA	20	1MAT	DI SANTO	4
2 MAT	RICCHETTI	20	2 MAT	MASTRANTONIO	4
4 MAT	MESSINA	20	4 MAT	CACCETTA	4
5 MAT	MESSINA	26	5 MAT	MARTELLI	4
		232			44
TOTALE COORDINATORE			1060		200
RESPONSABILI AULE SPECIALI		ORE			
PLESSO ITCG					
PALESTRA	TINDARO FARANDA	9			
MULTIM .A - CAT	NATOLI NICOLINO	9			
MULTIM. B - INF. P.T	FERRARA CARMELINA	9			
MULTIM.C EC. AZ	AMATO VINCENZO	5			
LINGUE	GIARDINA PATRIZIA	9			
FISICA	DI PASQUALE TINDARO	9			
CHIMICA	MOLICA CONCETTA	9			
MICROB.	MARINO ANNA MARIA	9			

6615

2205

4830

22.050,00

157,50

157,50

157,50

87,50

157,50

157,50

157,50

157,50

DISEGNO	SCILIPOTI COSIMO	5				87,50
TOPOGRAFIA	GIORGIO ANTONIO	5				87,50
AULA MAGNA	PETRONACI SALVATORE	9				157,50
CHIMICA	SGRO' ANTONIO	9				157,50
PLESSO IPIA/ITT						-
INFORMATICA	BONTEMPO GREGORIO	9				157,50
ELETT. ELETTRONIC	OLIVA SALVATORE	9				157,50
MECCANICO	CALARCO CANDELORO	9				157,50
OFFICINA	MESSINA GRAZIANA	9				157,50
MECCANICO	CALARCO GIUSEPPE	9				157,50
DPO	MARCHESE SALVATORE	9				157,50
CONTROLLO NUM.	MARTELLI SEBASTIANO	9				157,50
TERMICO	LEONE CARMELO	9				157,50
TECNOLOGICO	BORIS DI MAIO	9				157,50
ELETTRONICO	ZAPPIA FRANCESCO	9				157,50
CHIMICA-FISICA	ACACIA NUNZIO	9				157,50
PLESSO IPAA/ITAA						-
CHIMICA	IPPOLITO MICHELE	9				157,50
MULTIMEDIALE	GREGORIO CONCETTA	9				157,50
AZIENDA AGRARIA	SGRO' ANTONIO	9				157,50
SERRA IDROPONICA	ORLANDO GIUSEPPE	9				157,50
		231				4.042,50
COORDINATORI ED. CIVICA						
	VEDI TABELLA	4	50		200	3.500,00
COMMISSIONI						
		DOC	ORE	COSTO ORARIO	ORE	
COMMISSIONE SICUREZZA - SUPPORTO RSPP (NATOLI, OLIVA, SGRO')		3	4	17,50	12,00	210
SQUADRA ANTINCENDIO (NATOLI, ZAPPIA.....)		3	6	17,50	18,00	315
SQUADRA SERVIZI DI PREVENZIONE (NATOLI N, SCILIPOTI, SGRO', OLIVA)		4	6	17,50	24,00	420
INVALSI - SIDOTI, GIUNTA, CASTO, SGRO', SEGRETO		5	10	17,50	50,00	875
TECNICA VALUTAZIONE ACQUISTI (NATOLI, PETRONACI)		2	6	17,50	12,00	210
TOTALE ATTIVITA' NON D'INSEGNAMENTO					116,00	2.030,00
TOTALE ATTIVITA' NON INSEGNAMENTO						58.940,00

ATTIVITA' D'INSEGNAMENTO - AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA							
PROGETTI		DOC	ORE	COSTO ORARIO	ORE		
ORIENTAMENTO - attività laboratorio pom.			116	35	116	4060	
PROGETTO IPPOCRATE		3	12	35	36	1260	
COMPRESENZA INGLESE-SCIENZE LICEO INTERNAZIONALE	12 (1) + 15(2)	1	27	35	27	945	
COMPRESENZA CINESE-GEOGRAFIA LICEO INTERNAZIONALE	12 (1) + 15(2)	1	27	35	27	945	
TOTALE PROGETTI							7210

CORSI RECUPERO							
ESTIVI			80	35	80	2800	2800
area a rischio			27	35	27	945	945
							3745
							10955
						FABBISOGNO DOCENTI	
							69.895,00

	2022	ECONOMIE	SOMME A DISP
ATT. SPORTIVA	3072,43	2914,44	5986,87
AREA A RISCHIO	953,77	0	953,77
ORE ECCEDENTI	4479,93	6995,45	11475,38
ALTERNANZA	15993,73	52784,05	68777,78
MERITO	16.097,95	0	16.097,95

FONDO 2022-23			
		2022	
DOCENTI - FONDO		54.157,30	
PRELIEVO DA FONDO MERITO		11268,57	
area arischio		953,8	
economie ore ec		3.515,36	
		69.895,00	

FONDO MERITO 2021-22			
ASSEGNATO	16.097,95		
DOCENTI	70%	11.268,57	SU F.I.
ATA	30%	4829,385	SU F.I.
		16.097,95	

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

PROF. Walter Carlo Maria Pesce (COMPONENTE RSU)

PARTE SINDACALE

U.I.L. SCUOLA – PROF. Salvatore Piccolo

LA PARTE PUBBLICA
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ssa Francesca Butta

